
Comune di Carpignano Sesia

Esercizio 2024

Dati aggiornati al 25/03/2024

DOCUMENTO

RELAZIONE DI FINE MANDATO 2020/2021/2022/2023/2024

*Art. 4 D. Lgs. 06-09-2011 n° 149
D.M. Interno 26-04-2013 s.m.i.*

PREMESSA

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti nei controlli interni;
- b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità – costi;
- f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoe e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

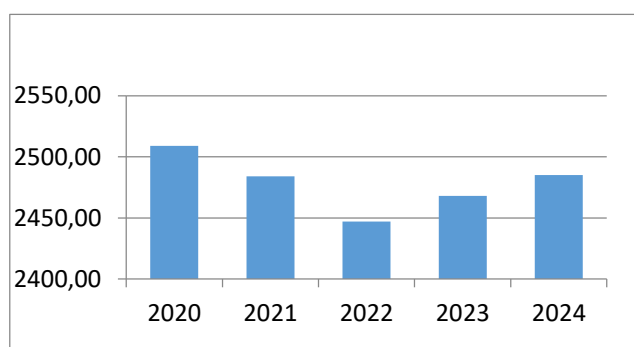
PARTE PRIMA

Dati generali

Popolazione al 31-12 ed annualità del mandato

Nell'ambito delle attività istituzionali e gestionali avvenute nel corso del mandato è opportuno fare riferimento ad un dato che, seppure molto generico, è significativo e cioè il numero di soggetti amministrati e la loro evoluzione nel tempo .

<i>Annualità</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>
Abitanti al 31.12	2.509	2.484	2.447	2.468	2.485



* dato al 22/03/2024

L'evoluzione demografica dell'ente nell'ottica dell'andamento amministrativo non può prescindere dai dati relativi alla composizione per fasce di età, per numero di famiglie, per nazione di origine della popolazione residente. Da questi dati discendono i diversi bisogni della popolazione, cui l'amministrazione deve far fronte dal punto di vista della integrazione socioculturale, della necessità di istruzione, di cura, di sostegno economico, sociale, della mediazione culturale e linguistica, di spostamento ecc.

Organi politici

GIUNTA: Sindaco: Maio Giuseppe

Assessori: Massara Christian, Fontaneto Federico

CONSIGLIO COMUNALE.

Presidente: Maio Giuseppe

Consiglieri: Pescio Michele, Fontaneto Federico, Bernascone Maria Grazia, Rossoni Andrea Giulia, Benedetti Alberto, Cavallini Nicola, Testori Alessia, Reginato Andrea, Canetta Francesco e Rinaldi Pietro.

Struttura tecnico/amministrativa dell'ente:

L'attuale definizione della "macrostruttura " è diretta conseguenza delle scelte organizzative derivanti dal recesso dall'Unione Bassa Sesia.

Relazione di fine mandato 2024

Gradualmente, a partire dal 27/12/2020 (data della firma della convenzione alla base dell'Unione Bassa Sesia) e fino al 31/12/2022 le funzioni ed i servizi comunali, il personale, alcuni regolamenti, dotazioni e mezzi strumentali, appalti di forniture e servizi, sono stati conferiti all'ente sovracomunale e gestiti in forma associata, lasciando alla autonomia dei Comuni associati le scelte locali di investimento ed economico finanziarie nonché una parte delle scelte amministrative.

Il Comune di Carpignano Sesia ha quindi deciso il recesso dall'Unione Bassa Sesia, di cui ha fatto parte fino al 31/12/2022; dopo oltre 20 anni di gestione associata di funzioni e servizi, a partire dal 01/01/2023, il Comune ha quindi ripreso una propria organizzazione autonoma delle funzioni e dei servizi, con personale proprio, regolamenti propri e funzioni e servizi gestiti non più in forma associata tramite un ente sovracomunale come l'Unione, ma a mezzo di personale dipendente e personale dipendente di altri enti a mezzo di specifiche convenzioni.

Questo ha comportato un notevole sforzo di riorganizzazione dell'ente sotto tutti gli aspetti, con l'obiettivo di mantenere e migliorare il servizio offerto all'utenza.

Competenze e responsabilità del personale incaricato di Posizione Organizzativa (P.O.) sono state regolate sino al 2022 dal CCNL Funzioni Locali del 21.5.2018 (2016-2018) e poi a far data dal 16.11.2022 in nuovo CCNL Funzioni Locali (2019-2021) ha istituito l'area delle Elevate Qualifiche (E.Q.) che funge da responsabile di vertice delle strutture gestionali ove non sia presente la figura del Dirigente.

Le competenze nell'ambito della struttura burocratica sono definite dall'art. 97 del TUEL per quanto attiene al Segretario Comunale ed all'art. 107 del TUEL per i dirigenti/E.Q.

<i>Struttura organizzativa</i>	<i>Funzionario</i>	<i>Note</i>
<i>Segreteria generale</i>	Segretario Comunale	Segreteria generale, supporto organi politici, anticorruzione e trasparenza, coordinamento dei responsabili Segreteria, personale e organizzazione
<i>Settore sociale/Scolastico</i>	Segretario Comunale	Servizi sociali diversi da quelli gestiti in convenzione Servizi ausiliari all'istruzione
<i>Settore anagrafe/stato Civile/Leva/Elettorale</i>	Segretario Comunale	Servizio di anagrafe, Stato Civile, Tenuta dello schedario elettorale, leva militare
<i>Polizia Locale</i>	Funzionario EQ	Controllo e prevenzione viabilità – Polizia amministrativa – Pubblica sicurezza -
<i>Settore commercio</i>	Funzionario EQ	Commercio fisso e su area pubblica
<i>Settore tecnico</i>	Funzionario EQ in convenzione da altro ente	Opere pubbliche - Urbanistica - Edilizia Privata - Ambiente e igiene urbana – Manutenzione patrimonio
<i>Settore finanziario/Tributi</i>	Funzionario EQ in convenzione	Programmazione – Bilancio – Rendiconto- gestione servizi finanziari Gestione tributi locali

Evolutione dell' Organigramma

	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>
<i>Segretario in convenzione</i>	1	1	1	1	1
<i>Posizioni organizzative / Elevate Qualifiche</i>	0	0	0	3	3
<i>Dipendenti</i>	0	0	0	5	5

Condizione giuridica dell' ente:

Indicare se l'ente è commissariato oppure lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL:

Relazione di fine mandato 2024

<i>Casistica</i>	<i>Condizione giuridica</i>
XX	Il Comune nel periodo del mandato non è stato commissariato ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL
	Il Comune nel periodo del mandato è stato commissariato ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL

Condizione finanziaria dell'ente:

Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario (enti che hanno aderito al Piano di riequilibrio finanziario pluriennale) ai sensi dell'art. 243- ter, 243 quinquies del TUEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. m 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

<i>Casistica</i>	<i>Descrizione condizioni finanziarie ente</i>
XX	Il Comune nel periodo del mandato non ha dichiarato né situazioni di dissesto finanziario ex art. 244 TUEL né situazioni che richiedessero l'attivazione del piano pluriennale di riequilibrio ex art. 243-bis TUEL. e non ha fatto ricorso al fondo di rotazione ex art. 243-ter.
	Il Comune nel periodo del mandato ha dichiarato la situazioni di dissesto finanziario ex art. 244 TUEL
	Il Comune nel periodo del mandato ha dichiarato situazioni che richiedessero l'attivazione del piano pluriennale di riequilibrio ex art. 243-bis TUEL. e non ha fatto/ha fatto ricorso al fondo di rotazione ex art. 243-ter.

Situazione di contesto interno:

L'analisi del contesto interno, per altro oggetto di specifiche analisi nei D.U.P. delle annualità del mandato amministrativo in fase di programmazione, può essere così riassunta per settore, area oppure ancora servizio, che si ritiene fondamentale per l'ente con l'intento di evidenziare e portare a conoscenza, le principali criticità riscontrate e le soluzioni eventualmente realizzate oppure in fase di adozione durante il mandato; il contesto interno deve essere considerato con riferimento al recesso dall'Unione Bassa Sesia ed il riassorbimento del personale assegnato e di ulteriori unità di personale con specifiche mansioni.

<i>Analisi del contesto interno – Settore Segreteria</i>		
<i>Criticità riscontrata</i>	<i>Soluzioni adottate oppure in corso di adozione</i>	<i>Risultati realizzati oppure risultati attesi</i>
Necessità di disporre di figura con la necessaria professionalità	<ul style="list-style-type: none"> - Fino al 31/12/2021 – partecipazione a convenzione per Segretario Comunale, ente convenzionato - Dal 01/01/2023 – partecipazione a convenzione per Segretario Comunale – ente capofila - Dal 01/01/2023 – riassorbimento di n. 1 unità di personale proveniente dall'Unione Bassa Sesia cat D con responsabilità di procedimento (parte) 	Continuità e riorganizzazione dei servizi a seguito dal recesso dell'Unione Bassa Sesia

Relazione di fine mandato 2024

Analisi del contesto interno – Settore Economico Finanziario -

<i>Criticità riscontrata</i>	<i>Soluzioni adottate oppure in corso di adozione</i>	<i>Risultati realizzati oppure risultati attesi</i>
A seguito del trasferimento per mobilità della dipendente assegnata dall'Unione Bassa Sesia il 30/09/2021, necessità di disporre di una figura con la necessaria professionalità	Fino al 31/12/2022 il ruolo è stato ricoperto con la collaborazione dell'Unione Bassa Sesia, a mezzo di figura con rapporto di scavalco di eccedenza Dal 01/01/2023, convenzione con il Comune di Caresanablot per responsabile servizio finanziario e tributi al 50% (medesima figura di cui sopra)	Continuità e riorganizzazione dei servizi a seguito dal recesso dell'Unione Bassa Sesia

Analisi del contesto interno – Settore Tecnico -

<i>Criticità riscontrata</i>	<i>Soluzioni adottate oppure in corso di adozione</i>	<i>Risultati realizzati oppure risultati attesi</i>
A seguito del recesso dall'Unione Bassa Sesia, necessità di n. 2 figure professionali per settore opere e LLPP e settore Urbanistica	<ul style="list-style-type: none"> - Convenzione con Unione Bassa sesia per responsabile servizio Lavori Pubblici e manutenzioni al 38,89% pari a 14 ore settimanali - Incarico professionale 24 ore settimanali per servizio Urbanistica ed edilizia privata 	Continuità e riorganizzazione dei servizi a seguito dal recesso dell'Unione Bassa Sesia

Analisi del contesto interno – Settore Scolastico -

<i>Criticità riscontrata</i>	<i>Soluzioni adottate oppure in corso di adozione</i>	<i>Risultati realizzati oppure risultati attesi</i>
Gestione servizi scolastici di mensa e gestione rapporti con I.C. Carpignano Sesia	Responsabile: Segretario Comunale Dal 01/01/2023 – riassorbimento di n. 1 unità di personale proveniente dall'Unione Bassa Sesia cat D con responsabilità di procedimento (parte)	Continuità e riorganizzazione dei servizi a seguito dal recesso dell'Unione Bassa Sesia

Analisi del contesto interno – Settore Socio/assistenziale -

<i>Criticità riscontrata</i>	<i>Soluzioni adottate oppure in corso di adozione</i>	<i>Risultati realizzati oppure risultati attesi</i>
Gestione associata dei servizi sociali con Consorzio C.A.S.A Gattinara Gestione diretta dei servizi non consorziati Gestione diretta assistenza alla persona	Responsabile: Segretario Comunale Dal 01/01/2023 – riassorbimento di n. 1 unità di personale proveniente dall'Unione Bassa Sesia cat D con responsabilità di procedimento (parte)	Continuità e riorganizzazione dei servizi a seguito dal recesso dell'Unione Bassa Sesia

Analisi del contesto interno – Settore Polizia Locale -

<i>Criticità riscontrata</i>	<i>Soluzioni adottate oppure in corso di adozione</i>	<i>Risultati realizzati oppure risultati attesi</i>
-------------------------------------	--	--

Relazione di fine mandato 2024

Riorganizzazione della gestione del servizio a seguito del recesso dall'Unione Bassa Sesia	Dal 01/01/2023 – riassorbimento di n. 1 unità di personale proveniente dall'Unione Bassa Sesia – Funzionario E.Q.	Continuità e riorganizzazione dei servizi a seguito dal recesso dell'Unione Bassa Sesia
Pensionamento di n. 1 unità cat. C dal 01/02/2024;	Dal 01/01/2023 – riassorbimento di n. 1 unità di personale proveniente dall'Unione Bassa Sesia cat C con responsabilità di procedimento (pensionamento dal 01/02/2024) e sua sostituzione a mezzo concorso pubblico per esami	Stipula di nuova convenzione per il servizio di vigilanza, Comune Capofila , dal 01/03/2023.

Analisi del contesto interno – Settore viabilità, gestione del patrimonio -

<i>Criticità riscontrata</i>	<i>Soluzioni adottate oppure in corso di adozione</i>	<i>Risultati realizzati oppure risultati attesi</i>
Riorganizzazione della gestione del servizio a seguito del recesso dall'Unione Bassa Sesia	Dal 01/01/2023 – riassorbimento di n. 1 unità di personale proveniente dall'Unione Bassa Sesia cat B (parte) Prosecuzione nell'utilizzo di n. 1 unità personale esterno	Continuità e riorganizzazione dei servizi a seguito dal recesso dell'Unione Bassa Sesia

Analisi del contesto interno – Settore Anagrafe/stato Civile/Leva/Elettorale -

<i>Criticità riscontrata</i>	<i>Soluzioni adottate oppure in corso di adozione</i>	<i>Risultati realizzati oppure risultati attesi</i>
Riorganizzazione della gestione del servizio a seguito del recesso dall'Unione Bassa Sesia	Dal 01/01/2023 – riassorbimento di n. 1 unità di personale proveniente dall'Unione Bassa Sesia cat D	Continuità e riorganizzazione dei servizi a seguito dal recesso dell'Unione Bassa Sesia

Analisi del contesto interno – Settore Gestione del territorio/ambiente -

<i>Criticità riscontrata</i>	<i>Soluzioni adottate oppure in corso di adozione</i>	<i>Risultati realizzati oppure risultati attesi</i>
Riorganizzazione della gestione del servizio a seguito del recesso dall'Unione Bassa Sesia	Dal 01/01/2023 – riassorbimento di n. 1 unità di personale proveniente dall'Unione Bassa Sesia cat B (parte)	Continuità e riorganizzazione dei servizi a seguito dal recesso dell'Unione Bassa Sesia
Chiusura area ecologica	Avvio della realizzazione della nuova area ecologica a mezzo di contributo agli investimenti al Consorzio Medio Novarese Ambiente	Realizzazione nuova area ecologica.

Analisi del contesto esterno:

Anche in questo caso, partendo dalle considerazioni e valutazioni sul contesto esterno all'ente, che annualmente dovrebbero trovare il loro spazio nei documenti di programmazione (D.U.P.), è innegabile come il contesto esterno abbia pesanti riflessi sulla realtà degli enti locali, soggetti economici che non sono esenti dalle influenze del mondo esterno e dalle condizioni generali dei mercati e dalle congiunture positive o negative dell'economia mondiale ed Italiana. Non è secondario rilevare come le amministrazioni locali in carica nell' ultimo quinquennio abbiamo visto e talvolta subito crisi finanziarie, sociali ed evoluzioni di un

mondo in vorticoso cambiamento anche dal punto di vista ambientale e rispetto alla composizione del tessuto sociale sul territorio.

La pandemia mondiale derivante dal Covid.19 del 2020 e gli effetti proseguiti poi ancora nel 2021 e 2022 anche a livello sociale e finanziario per gli enti locali, le crisi ambientali che hanno toccato profondamente quasi tutte le amministrazioni comunali con eventi della natura, estremi ed incontrollabili, con innegabili riflessi anche sulla spesa manutentiva, sulla gestione emergenziale del territorio, le opportunità e criticità e nuove modalità di gestire la spesa e l'approccio organizzativo dei lavori derivanti dal PNRR e PNC, un ricambio generazionale negli enti che ha costretto mediamente le amministrazioni ad affrontare criticità amministrative non di poco conto, l'esplosione dei costi delle materie prime e le conseguenti tensioni inflazionistiche che hanno determinato in generale l'aumento della spesa corrente per l'acquisto di beni e servizi non compensata e talvolta non compensabile con risorse proprie ove talvolta la pressione tributaria, fiscale e tariffaria a livello locale, è già spinta al massimo sostenibile.

Deficitarietà strutturale

Nel quinquennio il Comune di Comune di Carpignano Sesia **non ha evidenziato** criticità rispetto ai parametri di "deficitarietà strutturale". I parametri che individuano tale condizione sono stati modificati con il Decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 28 dicembre 2018 e sono risultati validi per il triennio 2019-2021.

Con il Decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 4 agosto 2023, è stata definita la griglia dei parametri obiettivi ai fini dell'individuazione degli enti locali in condizione di deficitarietà strutturale nel triennio 2022-2024.

Vengono qui riportati i parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario, elaborati ai sensi dell'art. 242 del TUEL risultanti all'ultimo rendiconto di gestione approvato.

<i>Tabella parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento condizioni ente strutturalmente deficitario</i>		<i>SI</i>	<i>NO</i>
P1	Indicatore 1.1. - Incidenza spese rigide-ripiano disavanzo-personale e debito su entrate correnti maggiore del 48%		
P2	Indicatore 2.8 – incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente – minore del 22%		
P3	Indicatore 3.2 – Anticipazioni chiuse solo contabilmente maggiore di 0		
P4	Indicatore 10.3 – sostenibilità debiti finanziari maggiore del 16%		
P5	Indicatore 12.4 – sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio maggiore del 1,20%		
P6	Indicatore 13.1 – Debiti riconosciuti e finanziati maggiore dell'1%		
P7	Indicatore 13.2 – Debiti in corso di riconoscimento + Indicatore 13.3. Debiti riconosciuti ed in corso di finanziamento maggiore dello 0,60%		
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione riferito al totale delle entrate minore del 47%		
<i>Nota: Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI "identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'art. 242 comma 1 del TUEL</i>			
	Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		

PARTE SECONDA

Normativa e amministrativa svolta durante il mandato

Attività amministrativa.

1. **Attività Normativa:** Lo Statuto comunale, approvato con Deliberazione di C.C. n. 52 del 03.11.2000 modificato nel mandato elettivo con deliberazione di C.C. n. 24 del 16.09.2014 e con deliberazione di C.C. n. 40 del 31.08.2015. nel corso del quinquennio 2019/2024 non sono state approvate altre modifiche.

I regolamenti approvati o modificati nel periodo di mandato sono i seguenti:

- Deliberazione C.C. n. 45/2019: REGOLAMENTO COMMISSIONE CULTURA.
- Deliberazione C.C. n. 4/2020: REGOLAMENTO EDILIZIO UNIONALE
- Deliberazione C.C. n. 6/2020: MODIFICHE AL VIGENTE REGOLAMENTO DI POLIZIA MORTUARIA
- Deliberazione C.C. n. 17/2020: REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA NUOVA IMU.
- Deliberazione C.C. n. 19/2020: MODIFICHE ALL'ART. 61 DEL VIGENTE REGOLAMENTO DI POLIZIA MORUTARIA.
- Deliberazione C.C. n. 8/2021: REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA.
- Deliberazione C.C. n. 9/2021: REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE PUBBLICHE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE, DESTINATI AI MERCATI.
- Deliberazione C.C. n. 10/2021: REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ISTITUZIONE E APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI.
- Deliberazione C.C. n. 17/2021: REGOLAMENTO COMMISSIONE FUSIONE TRA COMUNI.
- Deliberazione C.C. n. 26/2021: REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO E GESTIONE CENTRO SPORTIVO.
- Deliberazione C.C. n. 27/2021: REGOLAMENTO SULLA COLLABORAZIONE TRA CITTADINI E AMMINISTRAZIONE PER LA CURA, LA GESTIONE CONDIVISA E LA RIGENERAZIONE DEI BENI COMUNI URBANI.
- Deliberazione C.C. n. 33/2021: MODIFICHE ALL'ART. 24 C. 4 DEL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE.
- Deliberazione C.C. n. 17/2022: REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA GIUNTA COMUNALE.
- Deliberazione C.C. n. 20/2022: MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE.
- Deliberazione C.C. n. 33/2022: MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA CONCESSIONE IN USO DEI LOCALI E DELLE ALTRE STRUTTURE DI PROPRIETA' COMUNALE A GRUPPI, ENTI ASSOCIAZIONI E PRIVATI.

Relazione di fine mandato 2024

- Deliberazione C.C. n. 5/2023: REGOLAMENTO COMUNALE PER IL TRASPORTO SCOLASTICO
- Deliberazione C.C. n. 10/2023: REGOLAMENTO LOCALE D'IGIENE.
- Deliberazione C.C. n. 11/2023: REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE.
- Deliberazione C.C. n. 12/2023: REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DETERMINAZIONE E L'APPLICAZIONE DEL COSTO DI COSTRUZIONE.
- Deliberazione C.C. n. 18/2023: REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE LOCALE DEL PAESAGGIO.
- Deliberazione C.C. n. 24/2023: AGGIORNAMENTO DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO SUI RIFIUTI URBANI (TARI) ANNO 2023.
- Deliberazione C.C. n. 38/2023: ALLEGATO AL VIGENTE REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE.
- Deliberazione C.C. n. 46/2023: MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DEL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE.
- Deliberazione C.C. n. 47/2023: REGOLAMENTO COMUNALE DI ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DELLO SPORTELLO UNICO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (SUAP).
- Deliberazione C.C. n. 6/2024: MODIFICHE AL VIGENTE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA.
- Deliberazione C.C. n. 8/2024: INTEGRAZIONI AL VIGENTE REGOLAMENTO COMUNALE GRUPPO VOLONTARI CARPIGNANO SESIA.
- Deliberazione C.C. n. 9/2024: REGOLAMENTO COMUNALE PER LA RATEIZZAZIONE DEI DEBITI TRIBUTARI.
- Deliberazione G.C. n. 3/2023: REGOLAMENTO COMUNALE SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI COMUNALI.
- Deliberazione G.C. n. 113/2023: REGOLAMENTO COMUNALE SULLA DISCIPLINA DELL'ACCESSO AGLI IMPIEGHI, DELLE SELEZIONI PUBBLICHE E DELLE ALTRE PROCEDURE SELETTIVE.
- Deliberazione G.C. n. 114/2023: REGOLAMENTO COMUNALE INCENTIVI PER ATTIVITA' TECNICHE, ART. 45 DEL DLGS. N. 36/2023.

Personale, razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici ;

Gestione del territorio: a titolo di esempio, numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato;

<i>Dati relativi alla gestione del territorio</i>					
<i>Annualità/tipologie</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>
<i>N. Titoli abilitativi edili</i>	19	24	29	20	5

Relazione di fine mandato 2024

<i>N. S.C.I.A.</i>	23	39	26	36	5
<i>N. C.I.L.A.</i>	40	70	68	29	5
<i>CDU</i>	44	60	43	52	10
<i>SCA</i>	8	10	11	9	2
<i>DENUNCE STRUTTURALI</i>	13	22	22	16	5
<i>PRATICHE SUAP</i>	71*	94*	99*	53	4

* Dato con Unione Bassa Sesia

Istruzione pubblica:

Il Comune è sede di plesso; operano sul territorio un plesso di scuola dell'infanzia, un plesso della scuola primaria, un plesso della scuola secondaria di primo grado; inoltre, presso il plesso scolastico di Via Ettore Piazza ha sede l'Istituto Comprensivo "Piero Fornara" e gli uffici del dirigente scolastico competente per territorio.

Le strutture sono dotate di mensa scolastica (alunni scuola materna e primaria), palestra e ampi spazi esterni che forniscono benessere e svago, pur essendo piuttosto onerosi per quanto riguarda la manutenzione, in primis la cura delle aree verdi.

Il sistema scolastico è punto di riferimento anche per molti alunni dei Comuni vicini, alcuni dei quali sprovvisti di strutture analoghe. Il servizio di trasporto scolastico è gestito dall'Unione Bassa Sesia di cui il Comune ha fatto parte fino al 31/12/2022; non risultano alunni residenti in Carpignano Sesia iscritti al servizio.

<i>Servizi di Istruzione pubblica</i>					
<i>Annualità/tipologie</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>
<i>n. pasti erogati mensa scolastica scuole materne</i>	5394	9199	8646	9329	2519
<i>N. pasti erogati mensa scolastica scuole primarie di primo grado</i>	8227	14030	16965	16513	4887
<i>n. utenti servizi pre scuola</i>	32	33	34	31	38
<i>N. utenti servizio post scuola</i>	15	15	22	22	29

Ciclo dei rifiuti:, evoluzione e percentuali della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine;

Relazione di fine mandato 2024

Anno	abitanti	rt	ru	rd	rd_perc	frazione_organica	sfalci_e_potature	carta_e_cartone	plastica	legno	metallo_totale	vetro	tessili	Ingombr.	Ingombr. raee
2017	2507	1200188	432690	767498	63,9	155690	127870	130750	60108	80440	30480	95920	8400	0	20411
2018	2518	1267253	296538	970715	76,6	180377	163150	148560	70821	94500	21300	108460	12780	94552	112839
2019	2510	1158198	120380	1037818	89,61	205060	175670	168620	86690	105940	25092	110990	15314	79580	95847
2020	2510	985958	123180	862778	87,51	211429	77490	156550	97560	47750	36040	111012	13146	39600	67034
2021	2463	923506	150630	772876	83,69	210961	59470	156400	98000	31990	25696	108965	13963	20377	32897
2022	2470	868524	145750	722774	83,22	195497	51540	144520	89620	34370	27903	112222	12955	17530	27397

Anno	abitanti	raee	rifiuti_costruz_demoliz	Spazz_stradale_recup	altre_rd
2017	2507	20411	37605	15960	3864
2018	2518	18287	37605	16670	3653
2019	2510	16267	24020	20620	3955
2020	2510	27434	22290	14842	7635
2021	2463	12520	14420	17640	2474
2022	2470	9867	12300	11210	3240

Fonte: catalogo open data Regione Piemonte https://www.dati.piemonte.it/#/catalogodetail/regpie_ckan_ckan2_yucca_sdp_smartdatanet.it_Rifiuti_dal_2017_16181

La colonna evidenziata, relativa alla percentuale di raccolta differenziata e la sua evoluzione nel corso degli anni, dimostra l'efficacia della scelta dell'avvio del cd. "sacco conforme" con la decisa spinta alla progressiva differenziazione del rifiuto, che è continuata e cresciuta anche durante il periodo pandemico.

Con l'inizio dei lavori e la successiva apertura, in tempi che auspichiamo brevi, della nuova area ecologica, tale dato è destinato ad un ulteriore aumento.

Turismo, iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo.

Il Comune di Carpignano Sesia rientra tra i Comuni turistici dichiarati dalla Regione Piemonte. La vocazione turistica è rappresentata dall'attenzione al territorio, puntando su manifestazioni locali che mettano in risalto le potenzialità, legate soprattutto alla difesa dell'ambiente e alla pubblicizzazione dei prodotti locali.

Attività tributaria e fiscalità locale

Imposta municipale propria (IMU)

Riassumendo in breve, secondo la normativa in vigore già all'inizio del mandato l'IMU è dovuta dal possessore di immobili, con l'esclusione dell'abitazione principale (eccettuati gli immobili di lusso, classificati nelle categorie A1, A8 e A9) e di una pertinenza dell'abitazione principale per ciascuna delle categorie C2, C6 e C7). Risultano esclusi anche i fabbricati strumentali e i terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali, i fabbricati rurali, i "beni merce", gli alloggi delle cooperative edilizie a proprietà indivisa utilizzati dai soci assegnatari, l'ex-casa coniugale assegnata al separato o divorziato. Alle abitazioni principali sono equiparati gli immobili (purché non locati) posseduti in proprietà o usufrutto o da anziani o disabili stabilmente ricoverati o da residenti all'estero iscritti all'AIRE, già pensionati nei Paesi di residenza. Risulta altresì esente anche (purché non locato) l'unico immobile urbano posseduto da militari o membri di forze di polizia, vigili del fuoco o prefetti. Riduzione del 50% per gli immobili storici e per quelli inagibili.

Aliquote ICI/IMU	2020	2021	2022	2023	2024
Aliquota abitazione principale	0,55	0,55	0,55	0,55	0,55
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1
Fabbricati costruiti da impresa costruttrice e non locati	0,1	0,1	0,1	esente	esente
Beni merce			esenti	esenti	esenti
Fabbricati gruppo catastale D	0,84	0,84	0,84	0,84	0,84
Fabbricati diversi	1	1	1	1	1
Terreni agricoli	0,76	0,76	0,76	0,76	0,76
Aree fabbricabili	1	1	1	1	1

Nel 2020, soppressa la TASI come tributo a sé stante, il Comune si è avvalso della facoltà di incorporarne le aliquote in quelle della nuova IMU: il prelievo fiscale complessivo sugli immobili è dunque rimasto invariato anche nel 2020.

Tassa sui rifiuti (TARI)

Dal 2014, con l'applicazione della TARI, l'imposizione legata alla raccolta rifiuti è tornata ad essere un tributo ed è contabilizzata con tale natura nel bilancio dell'Ente. Essa deve integralmente coprire i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, e si applica quindi a chiunque possieda o detenga, anche di fatto, locali o unità immobiliari suscettibili di produrre rifiuti urbani.

La tariffa è determinata applicando alla superficie imponibile le tariffe unitarie riferite alla tipologia di attività svolta, sulla base dei criteri determinati con il regolamento per l'istituzione e l'applicazione della tassa. Nella tabella seguente si illustrano i criteri di ripartizione del costo del servizio fra utenze domestiche e non domestiche, quota fissa e quota variabile.

Si evidenzia che gli enti hanno potuto approvare il bilancio di previsione 2024/2026 entro il 31 dicembre 2023 senza approvare altresì il PEF, le tariffe e il regolamento TARI, che dovranno essere approvati entro il 30 aprile 2024. Tale possibilità è stata introdotta dal comma 5-quinquies dell'art. 3 del D.L.n.228/2021 a decorrere dall'anno 2022.

Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione di PEF, tariffe e regolamenti TARI coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione.

In ogni caso occorre modificare, entro il 31 dicembre 2022, il regolamento comunale TARI e la carta della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, al fine di conformarli ai contenuti della delibera ARERA del 18 gennaio 2022 n. 15/2022/R/rif di approvazione Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), che si applica dal 1° gennaio 2023 in relazione allo schema regolatorio (da I a IV) adottato dall'ente entro il 31 marzo 2022, sulla base del livello qualitativo previsto nel contratto di servizio e nella carta della qualità vigente, che deve essere in ogni caso garantito.

Per quanto concerne il PEF, il comma 653 dell'art.1 della Legge n.147/2013 stabilisce che, a partire dal 2018, nella determinazione dei costi del Servizio rifiuti il Comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard.

In base a quanto previsto dalla delibera ARERA n. 363/2021, si torna ad evidenziare come il PEF abbia durata quadriennale (2022-2025) e debba essere aggiornato con cadenza biennale (nel 2024). Qualora l'Ente territorialmente competente lo ritenga necessario, al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel PEF, è possibile una revisione infra-periodo (in qualsiasi momento del secondo periodo regolatorio). Tale procedura deve essere comunque corredata da un'istanza motivata da presentare ad ARERA in cui si espongono le circostanze straordinarie, anche condivise con il gestore del servizio. La metodologia di calcolo dei costi standard sui rifiuti non è cambiata, pertanto il testo della presente nota e quello delle "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 3 agosto modificazioni", a cura del Mef, sono del tutto in linea con la documentazione riferita alle precedenti annualità. 2021, n. 363 e successive integrazioni. A ciò si aggiungono rispetto alla questione "Tariffa rifiuti e PEF", le importanti deliberazioni e circolari ARERA funzionali ad attivare il recupero inflazionistico ed extra costi sui PEF dei rifiuti liberando risorse a bilancio altrimenti destinate a coprire il delta tra gettito TARI e costi effettivi di competenza annuale. ARERA ha pubblicato la delibera n. 389 del 3 agosto 2023 recante "Disposizioni aventi ad oggetto la definizione delle regole e delle procedure per l'aggiornamento biennale (2024-2025) delle entrate tariffarie di riferimento e delle tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo "minimi", o agli impianti "intermedi" da cui provengano flussi indicati come in ingresso a impianti di chiusura del ciclo "minimi". ARERA ha inoltre pubblicato l'Orientamento n. 275/2023 per la definizione dell'aggiornamento tariffario MTR-2 2024 e 2025. Una parte rilevante del documento è dedicata all'aggiornamento del PEF rifiuti, e quindi aggiornamento tariffario a causa dell'aumento dei costi di gestione dovuti ad inflazione (e non solo). Su questo argomento serve coinvolgere i consorzi che redigono il PEF ed aumentare la consapevolezza che la differenza tra proventi da tariffe TARI da PEF e spesa effettiva di competenza per gestire il servizio integrato di raccolta e smaltimento rifiuti ricade sul bilancio in generale sottraendo risorse alla gestione. Risorse che da normativa vanno recuperate negli anni oppure nel caso di extragettito restituite all'utenza. Di seguito il quadro delle tariffe secondo una lettura pluriennale.

Prelievi sui rifiuti	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Importo P.E.F.	313.357,26	313.358,00	312.177,53	311632,09	314.467,00
Numero abitanti	2519	2509	2484	2447	2468
Costo del servizio procapite	124,45	124,90	125,68	127,36	127,42

.....
Addizionale comunale all'IRPEF

Nel quadro della fiscalità locale si colloca inoltre l'Addizionale comunale IRPEF: tale risorsa deriva dalla base imponibile del reddito delle persone fisiche residenti sul territorio comunale. Si tratta tuttavia di un tributo che non viene gestito direttamente dall'ente impositore ma segue il regime principale dell'Imposta sulle persone fisiche, gestita e controllata direttamente dall'Agenzia delle Entrate. Questo tributo è soggetto al rischio di forti oscillazioni, in quanto è determinato sulla base del reddito prodotto dai lavoratori e che a sua volta è influenzato dalle dinamiche del mercato del lavoro. La complessità nella determinazione del gettito deriva anche dal fatto che soltanto a consuntivo è possibile verificare i gettiti previsti.

La tabella seguente espone l'andamento storico e le previsioni di bilancio per l'addizionale IRPEF; a livello di potenziale salvaguardia degli equilibri di bilancio le aliquote e le fasce di esenzione consentono di intervenire con una diversa pressione fiscale sugli scaglioni di reddito:

Aliquote addizionale Irpef	2020	2021	2022	2023	2024
Aliquota massima	0,65	0,65	0,65	0,65	0,65
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

Tributi diversi

La L. 27-12-2019 n° 160, legge di bilancio 2020 ha istituito, con decorrenza dal 01-01-2021, due **canoni patrimoniali**, il primo relativo a concessioni, autorizzazioni ed esposizioni pubblicitarie, il secondo concernente le occupazioni nei mercati.

Essi sostituiscono:

- la tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (TOSAP), o il corrispondente canone (COSAP) per gli Enti che l'avevano istituito;
- l'imposta comunale sulla pubblicità;
- il diritto sulle pubbliche affissioni;
- il canone per l'installazione di mezzi pubblicitari e il canone di cui all'art. 27 cc. 7-8 del Codice

La gestione del canone unico Patrimoniale – C.U.P. – avviene nel comune di Comune di Carpignano Sesia come attività **gestita direttamente dalla struttura comunale**

Il Canone Unico Patrimoniale è regolamentato dalle deliberazioni del Consiglio Comunale n. 08 del 23/04/2021 esecutiva e con deliberazione del Consiglio Comunale n. 09 del 23/04/2021 per quanto attiene le occupazioni dei mercati .

Proventi da imposta di soggiorno

Il Comune di Carpignano Sesia non ha applicato il tributo.

Attività amministrativa fino al 30-04-2024

Sistema ed esiti dei controlli interni: l'articolazione del sistema dei controlli interni, ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUEL è descritto dal Comune di Carpignano Sesia nel Regolamento dei controlli interni adottato con deliberazione di C.C. n. 2 del 21.02.2013. In particolare, in base all'art. 4 del suddetto regolamento: "Il controllo di gestione è supportato dal Servizio Finanziario, che predispone gli strumenti destinati agli organi politici, di coordinamento e ai responsabili della gestione, per le finalità volute dalle vigenti norme. Le analisi e gli strumenti predisposti dal Servizio Finanziario sono utilizzati dagli Amministratori in termini di programmazione e controllo e dai Responsabili di Servizio in termini direzionali in ordine alla gestione e ai risultati".

Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/ settori:

- **Personale:** dal 01.01.2023 il Comune di Carpignano Sesia, ha collocato e assunto personale proveniente dall'Unione Bassa Sesia: n. 1 funzionario servizio demografico, n. 1 funzionario servizio amministrativo, n. 1 funzionario di polizia locale, n. 1 istruttore di polizia locale (ora vacante), n. 2 operatori esperti.
Sono in corso le procedure selettive per la copertura di posti n. 1 istruttore di polizia locale e n. 1 funzionario tecnico.
- **Lavori pubblici:** servizio in convenzione con l'Unione Bassa Sesia fino al 31.12.2025
- servizio finanziario/tributi è in convenzione al 50 % con il Comune di Caresanablot (VC), con scadenza al 31.12.2025 e gli accertamenti tributari IMU sono stati affidati ad una ditta esterna fino al ...Il canone unico patrimoniale è in gestione diretta all'ufficio tributi
- **Gestione del territorio:**

Per quanto riguarda la parte ordinaria della gestione del territorio, si sottolinea come l'amministrazione abbia provveduto a gestire in economia la pulizia stradale, sostituendo il servizio di pulizia meccanizzata con un affidamento a una cooperativa per la gestione manuale, ottenendo così economie di spesa e una gestione più puntuale del servizio.

In merito alla sicurezza sul territorio, viene garantita tramite l'ausilio del personale della Polizia Locale in convenzione con l'Unione Bassa Sesia e altri comuni limitrofi e grazie a un sistema di videosorveglianza.

Per quanto riguarda gli investimenti fatti sul territorio si rimanda al prospetto suindicato.

- **Istruzione pubblica:**

Il Comune di Carpignano Sesia è sede dell'Istituto Comprensivo Piero Fornara che gestisce, sul territorio di Carpignano, la scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado. Il Comune garantisce le risorse all'Istituto Comprensivo sia provvedendo alle manutenzioni ordinarie e straordinarie, sia provvedendo al pagamento delle bollette, che sottoscrivendo un accordo di programma che prevede una quota per bambino.

Sono inoltre garantiti i servizi di Pre e post scuola e i centri estivi gestiti e affidati direttamente a una ditta.

Il servizio mensa attualmente è in concessione alla Società Qualifood di Novara con un costo per buono mensa di € 5,20 (oltre alla riduzione previste a seconda del reddito).

Ogni anno viene inoltre stanziato un importo per il sostegno all'handicap, in modo da mettere a disposizione agli alunni bisognosi di tale servizio un monte ore con del personale appositamente formato

- **Sociale**

Con deliberazione di C.C. 21 del 29.12.2016 l'Amministrazione Comunale approvava l'adesione al Consorzio C.A.S.A. di Gattinara a far tempo dal 24.04.2017, non provvedendo a prorogare l'adesione al Consorzio CISA 24. Il servizio è proseguito senza difficoltà per l'utenza e ha permesso al Comune di Carpignano Sesia di ottenere economie di spesa rilevanti, dal momento che il costo per abitante è passato da € 43,00 ad € 33,30 per abitante.

- **Turismo:**

Il Comune di Carpignano Sesia rientra tra i Comuni turistici dichiarati dalla Regione Piemonte. La vocazione turistica è rappresentata dall'attenzione al territorio, puntando su manifestazioni locali che mettano in risalto le potenzialità, legate soprattutto alla difesa dell'ambiente e alla pubblicizzazione dei prodotti locali.

Valutazione delle performance:

La valutazione dei titolari di PO avviene tramite un nucleo di valutazione esterno ed indipendente. Ogni anno viene approvato il Piano Esecutivo di Gestione e il Piano degli Obiettivi e delle Performance.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL:

Con deliberazione di C.C. n. 19 del 29.09.2017 è stata effettuata la revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 del D. Lgs. 19 Agosto 2016 n. 175 e s.m.i. In base a tale deliberazione le società partecipate dal Comune di Carpignano Sesia sono:

- Acqua Novara Vco con la partecipazione diretta del 0,07%
- Medio Novarese Ambiente SpA con la partecipazione indiretta del 1,97%

Ogni anno, ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 19 Agosto 2016 n. 175 viene effettuata la rilevazione periodica.

Oltre alle Società, il Comune possiede partecipazioni in Enti, Consorzi di seguito indicati:

- Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese: gestisce il servizio della gestione dei rifiuti con la partecipazione del 2%;

- Consorzio Case di Vacanze dei Comuni Novaresi: finalizzato alla gestione dei servizi turistici con la partecipazione del 0,53%;
- Consorzio C.A.S.A. di Gattinara: finalizzato alla gestione del servizio socio-assistenziale con la partecipazione del 7,7%;
- Istituto storico della resistenza: ente pubblico operante nell'ambito dei servizi culturali con la partecipazione del 0,29%;
- Agenzia Turistica Locale della Provincia di Novara: operante nell'ambito dei servizi turistici con la partecipazione del 0,70%.

Emergenza COVID-19

E' superfluo ricordare come una parte del mandato , a partire da febbraio-marzo 2020, sia stata pesantemente segnata dagli effetti dell' emergenza sanitaria, sociale ed economica conseguente all'epidemia di COVID-19.

Nelle annualità dell'emergenza il Comune di Carpignano Sesia ha beneficiato di vari livelli di contribuzione da parte dello Stato ed oggetto di specifica certificazione annuale per le annualità 2020-2021-2022.

Pnrr – opportunita' ed impegno aggiuntivo

La pandemia da Covid-19 ha colpito l'economia italiana più di altri Paesi europei. Nel 2020, il prodotto interno lordo si è ridotto dell'8,9%, a fronte di un calo nell'Unione Europea del 6,2%. L'Italia è stata colpita prima e più duramente dalla crisi sanitaria. La crisi si è abbattuta su un Paese già fragile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale. Tra il 1999 e il 2019, il Pil in Italia è cresciuto in totale del 7,9%, mentre nello stesso periodo in Germania, Francia e Spagna, l'aumento è stato rispettivamente del 30,2%, del 32,4% e del 43,6 %.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni. L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Le missioni in sintesi rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a fare la loro parte sono le seguenti :

1. “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”: 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.

2. “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”: 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
3. “Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”: 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un’infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
4. “Istruzione e Ricerca”: 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
5. “Inclusione e Coesione”: 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l’inclusione sociale.
6. “Salute”: 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

E’ utile ricordare che nel dettaglio il PNRR ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l’offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)
- Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l’accessibilità dei luoghi (sia dei ‘grandi attrattori’ sia dei siti minori)
- Investimenti e riforme per l’economia circolare e la gestione dei rifiuti.
- Investimenti per l’efficientamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.
- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.
- Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l’acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche),
- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.
- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni)
- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all’innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in connected learning environments e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi) Risanamento

strutturale degli edifici scolastici (ad es. con l'obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici)

- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l'impiego.
- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).
- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.
- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell'assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota (ad es. con l'attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali) Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l'acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture (ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).

Riforme strutturali: La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:

- Accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale.
- Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti).
- Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna.
- Digitalizzazione quale strumento trasversale.

I progetti finanziati con risorse del PNRR o ammessi ed in attesa di finanziamento del Comune di Comune di Carpignano Sesia sono di seguito riepilogati con la precisazione che il termine di realizzazione previsto ed indicato nella presente tabella è quello d'origine della programmazione e che pertanto è soggetto a modifiche ed eventuali proroghe come da normativa: **■**

I progetti in corso o terminati dal Comune di Carpignano sesia e finanziati da PNRR sono relativi a:

- Missione 1 - Digitalizzazione della P.A. – PaDigitale
- Missione 2 componente 4 – messa in sicurezza e risparmio energetico
- Missione 2 componente 4 – Piazza Libertà (cd. Piccole e medie opere)
- Missione 5 – immobile uso servizi sociali

Relazione di fine mandato 2024

Missione Componente	Codice Misura	NOME TEMATICA	CODICE CUP	DESCRIZIONE AGGREGATA	Presente obiettivo Nazionale e in scadenza entro il 2023	COSTO PROGETTO da Dipe	IMPORTO FINANZIATO da Dipe	Stato del progetto
M1C1	M1C1I0102	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.2: Abilitazione al cloud per le PA locali	I31C2200163006	MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE* TERRITORIO COMUNALE* N.9 SERVIZI DA MIGRARE	Si	47.427,00	47.427,00	In corso
M1C1	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini	I31F2200362006	PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (PND)* TERRITORIO COMUNALE* NOTIFICHE VIOLAZIONI CODICE DELLA STRADA, NOTIFICHE RISCOSSIONE TRIBUTI (CON PAGAMENTO)	Si	23.147,00	23.147,00	Terminato
M1C1	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini	I31F2200431006	MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CITIZEN EXPERIENCE* PIAZZA VOLONTARI DELLA LIBERTÀ* IMPLEMENTAZIONE DEL SITO WEB ED INTRODUZIONE DI NUOVI SERVIZI DIGITALI	Si	79.922,00	79.922,00	In corso
M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	I31D2100025001	ADEGUAMENTO CENTRALE TERMICA* VIA ETTORE PIAZZA* ADEGUAMENTO CENTRALE TERMICA PALESTRA	Si	50.000,00	50.000,00	Terminato
M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	I31I20000000001	RISTRUTTURAZIONI VARIE SU IMMOBILI COMUNALI, MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO* PIAZZA VOLONTARI DELLA LIBERTÀ N° 4* ADEGUAMENTO IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE	Si	50.000,00	50.000,00	Terminato

Relazione di fine mandato 2024

M2C4	M2C4I02 02	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	I34D22000700 07	SCUOLA MATERNA DI VIA ETTORE PIAZZA*VIA ETTORE PIAZZA*REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO	Si	50.000,00	50.000,00	TERMINATO
M2C4	M2C4I02 02	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	I34D220010700 01	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA MEDIA/ELEMENTARE - SOSTITUZIONE SERRAMENTI*VIA ETTORE PIAZZA*MANUTENZIONE STRAORDINARIA	Si	50.000,00	50.000,00	Terminato
M2C4	M2C4I02 02	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	I34D220031300 06	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI SCOLASTICI - VIA ETTORE PIAZZA*VIA ETTORE PIAZZA*LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI SCOLASTICI - VIA ETTORE PIAZZA	Si	50.000,00	50.000,00	Terminato
M2C4	M2C4I02 02	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	I37H200018000 01	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PIAZZA VOLONTARI DELLA LIBERTÀ*PIAZZA VOLONTARI DELLA LIBERTÀ*MANUTENZIONE STRAORDINARIA PIAZZA VOLONTARI DELLA LIBERTÀ' (medie opere)	Si	99.000,00	99.000,00	Terminato
M2C4	M2C4I02 02	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	I39I2200127000 6	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA EDIFICI SCOLASTICI - VIA ETTORE PIAZZA*VIA ETTORE PIAZZA*LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA EDIFICI SCOLASTICI - VIA ETTORE PIAZZA	Si	50.000,00	50.000,00	Terminato

Relazione di fine mandato 2024

M5C2	M5C2I01 02	M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - II.2:Percorsi di autonomia per persone con disabilità	I37G220003300 06	LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI AUTONOMIA PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI ALL'INTERNO DELL'IMMOBILE DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI CARPIGNANO SESIA IN VIA BADINI.*VIA BADINI*PROGETTO AUTONOMIA ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI	Si	651.118,00	651.118,00	In corso
M5C2	M5C2I01 03	M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - II.3:Housing First (innanzitutto la casa) e stazioni di posta	I37G220003200 06	LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI UNA STAZIONE DI POSTA - PROGETTO SULLA POVERTA' ESTREMA, ALL'INTERNO DELL'IMMOBILE DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI CARPIGNANO SESIA IN VIA BADINI.*VIA BADINI*REALIZZAZIONE STAZIONE DI POSTA	Si	100.000,00	100.000,00	In corso

PARTE TERZA

Situazione economico-finanziaria dell'ente

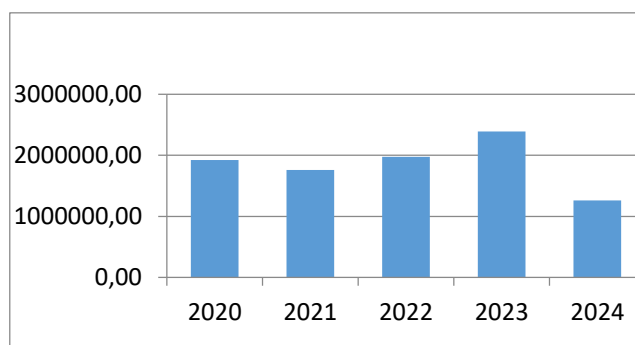
Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

Il rendiconto di gestione può essere definito come il documento amministrativo-contabile con il quale l'Ente locale dà conto di quanto realizzato nel corso dell'esercizio finanziario rispetto a quanto programmato ed evidenziare quali e quante risorse sono state acquisite e spese, quali esigenze sono state soddisfatte e gli obiettivi raggiunti.

La rendicontazione dunque è finalizzata alla dimostrazione dei risultati della gestione e risulta di fondamentale importanza per misurare la responsabilità degli amministratori in quanto attraverso i suoi documenti si evidenziano i risultati raggiunti ed in particolare la soddisfazione dei cittadini/utenti (customer satisfaction).

Di seguito si rappresenta il quadro finanziario pluriennale di riferimento con i dati dei rendiconti di gestione fatta salva l'ultima annualità 2024, di fatto esposta con dati di pre-consuntivo.

<i>Spese</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMPEGNI	1.923.466,79	1.757.820,89	1.972.341,52	2.391.428,05	1.259.682,23
T1: Spese correnti	1.345.007,91	1.298.572,17	1.423.758,77	1.554.034,09	1.161.663,67
T2: Spese in c/capitale	426.954,64	230.360,10	290.849,48	468.753,76	20.888,49
T3: Incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T4: Rimborso prestiti	18.637,57	73.691,18	78.456,75	101.969,73	0,00
T5: Chiusura anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Spese c/terzi	132.866,67	155.197,44	179.276,52	266.670,47	77.130,07
TOTALE GENERALE SPESE	1.923.466,79	1.757.820,89	1.972.341,52	2.391.428,05	1.259.682,23



Tra i **dati finanziari dell'esercizio 2020 (e 2021)** il maggior impatto dell'**emergenza epidemiologica da COVID-19** si è avuto sulle entrate da trasferimenti correnti (accesciute dai cospicui fondi stanziati per fronteggiare i problemi sanitari e socioeconomici e coprire perdite e rinvii di introiti fiscali), sull'anticipazione di tesoreria (che si è dovuta utilizzare ampiamente, mentre negli anni precedenti vi si era fatto ricorso in misura sempre minore, per il costante miglioramento della situazione di cassa) e sulle spese per rimborso di prestiti, essendo stata sospesa/rinviata ad anni futuri la restituzione di molte quote

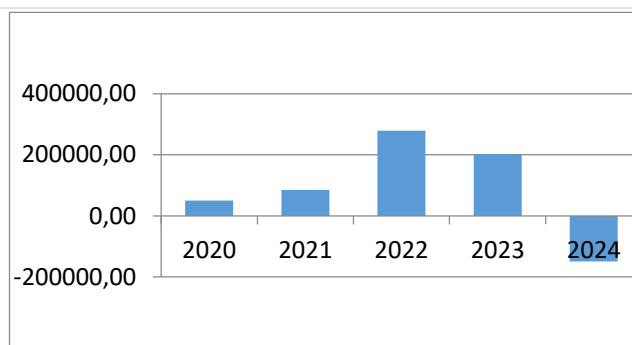
Relazione di fine mandato 2024

capitale di mutui..

Quadri generali riassuntivi

Benché non diano luogo ad accertamenti o impegni, nel quadro riassuntivo della gestione di competenza si conteggiano, nelle entrate e spese complessive, l'avanzo e i fondi pluriennali vincolati (FPV)

<i>Gestione di competenza</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>
Utilizzo avanzo di amministrazione	20.000,00	17.601,00	119.078,00	34.346,00	0,00
FPV per spese correnti	18.318,82	9.381,47	10.591,86	5.982,73	20.924,45
FPV per spese c/capitale	219.263,68	140.715,27	142.318,51	564.454,02	420.810,58
FPV per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T1: Entrate tributarie	1.082.112,80	1.194.141,50	1.211.813,99	1.314.343,35	231.077,91
T2: Trasferimenti correnti	249.337,91	113.452,29	103.199,64	86.504,93	35.022,47
T3: Entrate extratributarie	112.335,52	127.399,94	214.571,05	445.517,54	278.754,18
T4: Entrate in c/capitale	289.288,09	187.735,21	471.037,83	317.502,28	28.534,96
T5: Riduz. attiv. finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate finali (Tit. 1+2+3+4+5)	1.733.074,32	1.622.728,94	2.000.622,51	2.163.868,10	573.389,52
T6: Accensione prestiti	0,00	50.000,00	370.000,00	0,00	0,00
T7: Anticipazioni tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T9: Entrate c/terzi	132.866,67	155.197,44	179.276,52	266.670,47	94.852,43
Totale entrate dell'esercizio	1.865.940,99	1.827.926,38	2.549.899,03	2.430.538,57	668.241,95
Entrate complessive	2.123.523,49	1.995.624,12	2.821.887,40	3.035.321,32	1.109.976,98
Disavanzo di amm.ne [1]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T1: Spese correnti	1.345.007,91	1.298.572,17	1.423.758,77	1.554.034,09	1.161.663,67
FPV di parte corrente	9.381,47	10.591,86	5.982,73	20.924,45	0,00
T2: Spese in c/capitale	426.954,64	230.360,10	290.849,48	468.753,76	20.888,49
FPV c/capitale	140.715,27	142.318,51	564.454,02	420.810,58	0,00
T3: Incr. attiv. finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FPV incr. Att. Fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese finali (Tit. 1+2+3)	1.922.059,29	1.681.842,64	2.285.045,00	2.464.522,88	1.182.552,16
T4: Rimborso prestiti	18.637,57	73.691,18	78.456,75	101.969,73	0,00
T5: Chiusura antic. tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Spese c/terzi	132.866,67	155.197,44	179.276,52	266.670,47	77.130,07
Totale spese dell'esercizio	2.073.563,53	1.910.731,26	2.542.778,27	2.833.163,08	1.259.682,23
Spese complessive	2.073.563,53	1.910.731,26	2.542.778,27	2.833.163,08	1.259.682,23
Avanzo di competenza	49.959,96	84.892,86	279.109,13	202.158,24	-149.705,25



Risultato di amministrazione e composizione dell'avanzo

Il risultato finale della gestione finanziaria, accertato con l'approvazione del rendiconto e determinato secondo le regole e i principi contabili della c.d. competenza finanziaria potenziata di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, esprime il saldo contabile di amministrazione rappresentato dal valore differenziale della somma algebrica delle componenti riepilogative dei fatti gestionali manifestati in un determinato esercizio finanziario e costituisce l'avanzo o il disavanzo al 31 dicembre dell'ultimo esercizio chiuso, ivi compresi i risultati di gestione degli esercizi pregressi.

La materia è disciplinata dal TUEL, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, (da qui in avanti Tuel) che agli articoli 186, 187, 188 del Tuel 267/2000, integrati dal punto 9.2 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (nonché, a seguito del decreto ministeriale 1° agosto 2019, dal paragrafo 13.7 del Principio contabile applicato concernente la programmazione), prevedono che il risultato contabile di amministrazione è accertato con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso (che recepisce gli esiti del riaccertamento ordinario dei residui) ed è pari a: + fondo di cassa al 31/12, dato dalla somma algebrica tra il fondo cassa al 1° gennaio più le riscossioni e detratti i pagamenti verificatesi nell'esercizio, + residui attivi - residui passivi, detratta la quota di risorse accertata nell'esercizio finanziario di competenza ma rinviata secondo il principio della competenza finanziaria potenziata ai futuri esercizi, finanziata dal Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) di spesa (corrente e c/capitale).

A tal fine il risultato di amministrazione iscritto in entrata del primo esercizio può costituire la copertura del fondo pluriennale vincolato stanziato in spesa, corrispondente al fondo pluriennale iscritto in entrata degli esercizi successivi.

Gli Enti locali il cui risultato di amministrazione complessivo, in presenza comunque di un avanzo disponibile negativo, risulta minore e, quindi, non capiente della somma delle risorse accantonate in Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (acronimo di FCDE) e Fondo Anticipazioni Liquidità (acronimo di FAL), sono detti enti in disavanzo elevato. Per questi Enti è consentito imputare a bilancio quote di avanzo vincolato, accantonato o destinato a copertura di nuove spese solo di un importo pari alla quota di disavanzo da ripianare.

Quando l'avanzo disponibile risulta negativo, ma il risultato di amministrazione complessivo rimane positivo e capiente rispetto alla somma delle risorse accantonate in FCDE e FAL, l'Ente locale è caratterizzato da una situazione di bilancio in disavanzo moderato, nella quale è consentito l'utilizzo e l'imputazione al bilancio di quote di avanzo vincolato, accantonato o destinato per coprire nuove spese, di un importo pari al risultato di amministrazione detratto degli accantonamenti FCDE e FAL e incrementato dalla quota di disavanzo da ripianare.

In entrambi i casi (disavanzo moderato o elevato), le quote di avanzo imputate al bilancio con finalità di copertura di spese devono trovare utilizzi conformi alle loro specifiche finalità, dovendosi in caso contrario ripristinare il vincolo o l'accantonamento.

Relazione di fine mandato 2024

Per gli Enti locali con risultato di amministrazione positivo e avanzo libero positivo, l'unica limitazione riguarda la non spendibilità dell'avanzo accantonato del FCDE e del FAL. Per altro, tale vincolo è già imposto dalla normativa contabile per gli enti territoriali, ed è quindi presente indipendentemente dalla condizione di avanzo o di disavanzo.

Segue il quadro pluriennale di composizione dell' Avanzo di amministrazione:

	2020	2021	2022	2023	2024
Fondo cassa al 1° gennaio	224.239,71	314.216,05	399.828,78	681.524,71	0,00
Riscossioni totali	1.837.419,56	1.862.078,50	2.222.184,82	2.204.754,37	0,00
di cui in c/residui	320.669,77	359.315,47	188.926,57	307.105,60	0,00
in c/competenza	1.516.749,79	1.502.763,03	2.033.258,25	1.897.648,77	0,00
Pagamenti totali	1.747.443,22	1.776.465,77	1.940.488,89	2.279.858,00	0,00
di cui in c/residui	395.612,65	438.150,79	325.060,01	279.219,45	0,00
in c/competenza	1.351.830,57	1.338.314,98	1.615.428,88	2.000.638,55	0,00
Saldo di cassa al 31 dicembre	314.216,05	399.828,78	681.524,71	606.421,08	0,00
pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	314.216,05	399.828,78	681.524,71	606.421,08	0,00
Residui attivi	740.363,39	749.098,64	1.072.269,88	1.263.628,62	0,00
di cui da esercizi precedenti	391.172,19	423.935,29	555.629,10	730.738,82	0,00
di nuova formazione	349.191,20	325.163,35	516.640,78	532.889,80	0,00
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Residui passivi	682.370,61	609.679,31	523.307,77	598.866,81	0,00
di cui da esercizi precedenti	110.734,39	190.173,40	166.395,13	208.077,31	0,00
di nuova formazione	571.636,22	419.505,91	356.912,64	390.789,50	0,00
FPV per spese correnti	9.381,47	10.591,86	5.982,73	20.924,45	0,00
FPV per spese in c/capitale	140.715,27	142.318,51	564.454,02	420.810,58	0,00
FPV per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato di amministrazione	222.112,09	386.337,74	660.050,07	829.447,86	0,00
Parte accantonata	152.926,47	167.443,85	265.085,96	167.932,37	0,00
Fondo crediti dubbia esigib.	111.036,97	124.271,90	219.473,42	161.137,84	0,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite soc. partecip.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso	38.841,86	38.841,86	40.000,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti	3.047,64	4.330,09	5.612,54	6.794,53	0,00
Parte vincolata	32.662,66	21.454,55	226.916,50	233.873,44	0,00
da leggi e principi contabili	32.662,66	20.078,55	0,55	6.957,49	0,00
da trasferimenti	0,00	1.376,00	226.915,95	226.915,95	0,00
da contrazione di mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

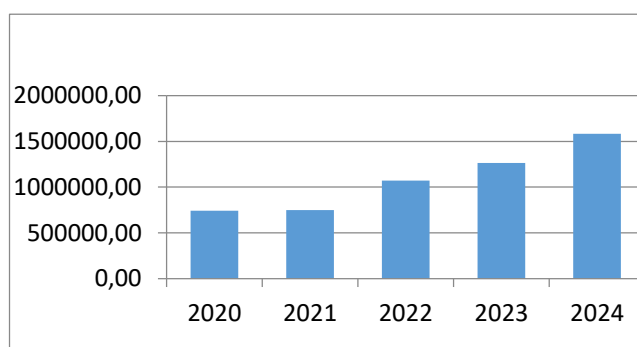
Relazione di fine mandato 2024

vincoli attribuiti dall'Ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
altri vincoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Parte destin. a investimenti	0,00	0,00	24.476,37	36.864,48	0,00
Parte disponibile	36.522,96	197.439,34	143.571,24	390.777,57	0,00

Gestione dei residui

Residui attivi: La gestione dei residui attivi evidenzia la capacità di tradurre in effettiva riscossione i crediti emergenti nell'anno di competenza finanziaria. I residui attivi mantenuti a bilancio al termine dell'esercizio e rappresentati come tali al momento della redazione del rendiconto di gestione evidenziano quella quota di credito esigibile che non risulta incassato entro il 31.12. dell'anno recedente. Maggiore è la massa di residui attivi e minore è la capacità di riscossione e pertanto la capacità di generare flussi di cassa attivi per l'ente.

<i>Residui attivi</i>	2020	2021	2022	2023	2024
Residui al 1° gennaio	757.988,52	740.363,39	749.098,64	1.072.269,88	1.263.628,62
Riscossioni c/residui	320.669,77	359.315,47	188.926,57	307.105,60	136.613,54
% riscossioni c/residui	42,31	48,53	25,22	28,64	10,81
Residui eliminati (compreso di magg. ent)	-46.146,56	42.887,37	-4.542,97	-34.425,46	383,69
Totale residui da esercizi precedenti	391.172,19	423.935,29	555.629,10	730.738,82	1.127.398,77
Residui di nuova formazione	349.191,20	325.163,35	516.640,78	532.889,80	455.125,02
Totale dei residui da riportare	740.363,39	749.098,64	1.072.269,88	1.263.628,62	1.582.523,79

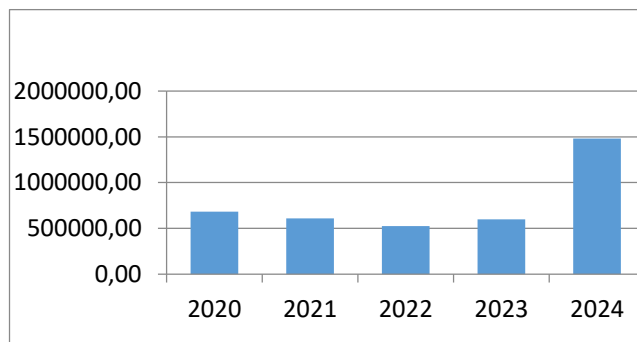


Residui passivi: I residui passivi rappresentano i debiti dell'ente certi ed esigibili al 31.12. dell'anno di riferimento del rendiconto di gestione, dovuti verso i fornitori di beni, lavori, servizi, opere ed altri obblighi di spesa verso terzi. Il residuo passivo evidenzia la presenza di un debito certo al 31.12. motivo per cui è congruo immaginare che entro il minor tempo possibile il debito venga saldato con emissione del relativo ordinativo di pagamento. Una anzianità di residui passivi superiore all'anno, fatta salva a presenza di situazioni di contenzioso in atto o transazione e che ne sospendono l'esigibilità sono indicativi di una tenuta della contabilità non pienamente in linea con i principi contabili.

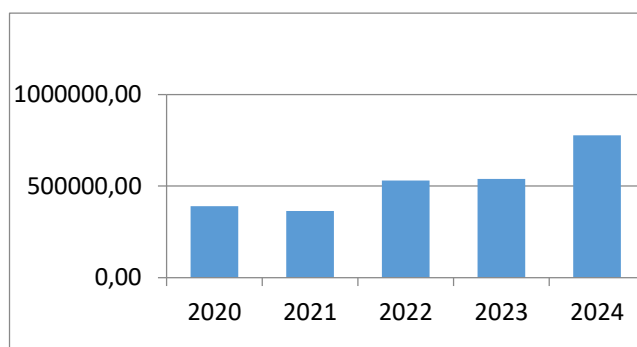
<i>Residui passivi</i>	2020	2021	2022	2023	2024
Residui al 1° gennaio	557.386,12	682.370,61	609.679,31	523.307,77	598.866,81
Pagamenti c/residui	395.612,65	438.150,79	325.060,01	279.219,45	163.315,81
% pagamenti c/residui	70,98	64,21	53,32	53,36	27,27
Residui eliminati	-51.039,08	-54.046,42	-118.224,17	-36.011,01	0,00
Totale residui da esercizi precedenti	110.734,39	190.173,40	166.395,13	208.077,31	435.551,00

Relazione di fine mandato 2024

Residui di nuova formazione	571.636,22	419.505,91	356.912,64	390.789,50	1.045.328,90
Totale residui da riportare	682.370,61	609.679,31	523.307,77	598.866,81	1.480.879,90



	2020	2021	2022	2023	2024
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	32,72	27,58	37,16	30,67	152,52
Residui attivi titolo I e III	390.774,62	364.439,88	529.981,92	539.784,51	777.585,86
Accertamenti correnti titoli I e III	1.194.448,32	1.321.541,44	1.426.385,04	1.759.860,89	509.832,09



Anzianità dei residui finali

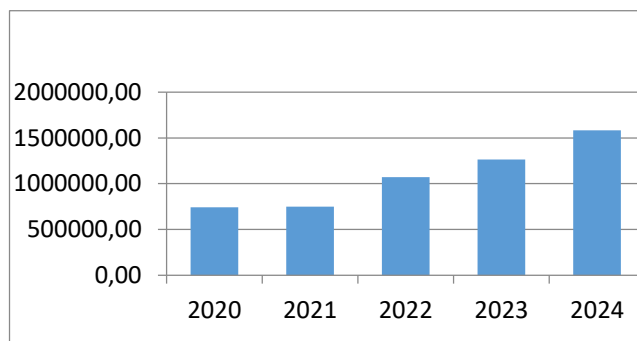
L'anzianità dei residui attivi è diretta conseguenza delle attività di riscossione messe in atto dall'ente ed in particolare l'attività di riscossione coattiva. Tanto più la riscossione ritarda

quanto più la massa di residui attivi aumenta, trascinando con sé l'esigenza contabile di strutturare apposito FCDE che appesantisce la gestione sottraendo risorse accantonate a fini prudenziali. Una levata anzianità dei residui è sintomo di criticità nell'esazione. Rilevare correttamente l'anzianità dei residui attivi consente di tracciare scadenze e termini di prescrizione/decadenza e determinarne, qualora le attività di riscossione coattiva risultino correttamente attivate, entro il termine dei tre anni successivi lo stralcio.

Residui attivi	2020	2021	2022	2023	2024
oltre 5 anni precedenti	200,00	36.714,70	40.602,82	261.661,09	278.262,93
5 anni precedenti	39.102,00	10.117,87	229.608,61	19.269,46	17.878,80
4 anni precedenti	14.741,87	234.514,11	19.269,46	21.859,59	83.680,79
3 anni precedenti	239.836,72	20.393,56	21.859,59	83.680,79	110.622,40

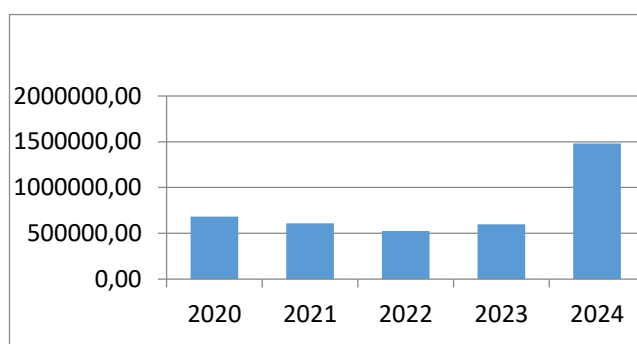
Relazione di fine mandato 2024

2 anni precedenti	26.943,97	26.503,97	94.350,30	111.121,01	214.169,57
Anno precedente	70.347,63	95.691,08	149.938,32	233.146,88	422.784,28
Residui da competenza	349.191,20	325.163,35	516.640,78	532.889,80	455.125,02
Totale residui al 31-12	740.363,39	749.098,64	1.072.269,88	1.263.628,62	1.582.523,79



Il dato evidenzia una “anzianità” dei residui attivi comunque sintomatica di una **migliorata gestione/peggiorata gestione** dei crediti se non altro rispetto alle modalità di gestione della riscossione nelle fasi di gestione coattiva sia stragiudiziale che giudiziale.

<i>Residui passivi</i>	2020	2021	2022	2023	2024
oltre 5 anni precedenti	7.493,84	26.179,24	27.619,00	25.474,68	30.046,35
5 anni precedenti	19.150,40	3.871,36	172,24	4.571,67	15.908,84
4 anni precedenti	4.727,49	1.259,94	4.764,00	15.908,84	5.649,25
3 anni precedenti	3.274,98	7.643,02	19.548,66	5.649,25	85.439,33
2 anni precedenti	15.028,32	29.880,83	8.176,28	86.072,50	62.291,74
Anno precedente	61.059,36	121.339,01	106.114,95	70.400,37	236.215,49
Residui da competenza	571.636,22	419.505,91	356.912,64	390.789,50	1.045.328,90
Totale residui al 31-12	682.370,61	609.679,31	523.307,77	598.866,81	1.480.879,90



Il dato evidenzia una **migliorata/peggiorata** “anzianità” dei residui passivi sintomatico di una **corretta gestione/criticità di gestione** dei debiti secondo i principi contabili .

Residui

Evidenziato come i residui attivi e passivi inseriti nei Conti del Bilancio delle annualità precedenti (Rendiconti di gestione 2022 ed antecedenti) siano frutto dell’attività di ricognizione e riaccertamento operata

Relazione di fine mandato 2024

dai Responsabili di Area/Settore, nel tempo titolari di Posizione Organizzativa ed ora E.Q. ai sensi del CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022, residui e risultanze delle attività sopra descritte che sono successivamente confluite nell'approvazione del riaccertamento ordinario con le apposite deliberazioni della Giunta Comunale approvate nelle varie annualità .

E' infatti utile ricordare come l' Art. 228, comma 3, del TUEL definisca come, prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Modalità di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i. che possono riassumersi appunto nell'attività di ricognizione dei residui attivi e passivi .

Attività che si svolgono in ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, dal quale emerge che tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebitato o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Di seguito, i quadri dei residui attivi e passivi, che ne esprimono la composizione e l'evoluzione:

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti i dalla gestione di competenza a	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e= (a+c- d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	384.101,90	235.495,46	11.487,65	38.566,84	357.022,71	121.527,25	232.849,81	354.377,06
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	3.055,13	3.054,93	0,00	0,20	3.054,93	0,00	3.292,80	3.292,80
Titolo 3 - Extratributarie	74.446,98	55.366,45	0,00	4.067,17	70.379,81	15.013,36	21.384,20	36.397,56
Parziale titoli 1+2+3	461.604,01	293.916,84	11.487,65	42.634,21	430.457,45	136.540,61	257.526,81	394.067,42
Titolo 4 - In conto capitale	294.631,58	25.000,00	0,00	15.000,00	279.631,58	254.631,58	88.945,26	343.576,84
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 -	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2024

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere								
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	1.752,93	1.752,93	0,00	0,00	1.752,93	0,00	2.719,13	2.719,13
Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9	757.988,52	320.669,77	11.487,65	57.634,21	711.841,96	391.172,19	349.191,20	740.363,39

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Correnti	450.668,63	301.768,33	48.264,73	402.403,90	100.635,57	283.109,38	383.744,95
Titolo 2 - In conto capitale	69.735,68	64.877,07	2.774,35	66.961,33	2.084,26	238.024,75	240.109,01
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	36.981,81	28.967,25	0,00	36.981,81	8.014,56	50.502,09	58.516,65
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	557.386,12	395.612,65	51.039,08	506.347,04	110.734,39	571.636,22	682.370,61

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	349.543,56	77.532,42	0,00	0,00	349.543,56	272.011,14	149.397,16	421.408,30
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	31.707,85	2.077,87	0,00	0,00	31.707,85	29.629,98	35.022,47	64.652,45
Titolo 3 - Extratributarie	190.240,95	56.411,25	383,69	0,00	190.624,64	134.213,39	221.964,17	356.177,56
Parziale titoli 1+2+3	571.492,36	136.021,54	383,69	0,00	571.876,05	435.854,51	406.383,80	842.238,31
Titolo 4 - In conto capitale	671.463,75	0,00	0,00	0,00	671.463,75	671.463,75	1,00	671.464,75
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	20.672,51	592,00	0,00	0,00	20.672,51	20.080,51	48.740,22	68.820,73
Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9	1.263.628,62	136.613,54	383,69	0,00	1.264.012,31	1.127.398,77	455.125,02	1.582.523,79

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Correnti	418.023,38	87.170,25	0,00	418.023,38	330.853,13	975.400,19	1.306.253,32

Relazione di fine mandato 2024

Titolo 2 - In conto capitale	81.571,57	25.252,76	0,00	81.571,57	56.318,81	20.888,49	77.207,30
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	18.050,71	0,00	0,00	18.050,71	18.050,71	0,00	18.050,71
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	81.221,15	50.892,80	0,00	81.221,15	30.328,35	49.040,22	79.368,57
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	598.866,81	163.315,81	0,00	598.866,81	435.551,00	1.045.328,90	1.480.879,90

Rispetto delle regole di finanza pubblica (ex-patto di stabilità interno)

Dal 2016 agli Enti territoriali è stato richiesto di conseguire un **saldo non negativo fra entrate e spese finali** (corrispondenti per l'entrata ai primi cinque titoli del bilancio, e per la spesa ai primi due). Con la legge di bilancio 2017 (L. 11-12-2016 n° 232) si è disposta per il triennio 2017-2019 l'inclusione nel saldo del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

Il superamento del patto di stabilità interno ha permesso di ridurre sensibilmente l'obiettivo di finanza pubblica degli Enti e ha consentito loro di utilizzare l'avanzo di amministrazione, seppur in misura non superiore agli stanziamenti previsti per il fondo crediti dubbia esigibilità ed i fondi spese e rischi futuri di ciascun anno di programmazione, nonché per le quote di capitale di rimborso prestiti.

Con la sentenza n° 247/2017 (poi confermata dalla sentenza n° 101/2018), la Corte Costituzionale ha stabilito che l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato non possono essere limitati nel loro utilizzo. Con la legge di stabilità 145/2018 è stato quindi previsto, a decorrere dal 2019, che gli Enti locali utilizzino il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011 s.m.i.: ai fini della tutela economica della Repubblica, essi concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un **risultato di competenza dell'esercizio non negativo**.

Come si può rilevare dai quadri finanziari in precedenza riportati, il Comune di Carpiignano Sesia ha rispettato in tutto il periodo del mandato i vincoli di finanza pubblica.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2020	2021	2022	2023	2024
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	18.318,82	9.381,47	10.591,86	5.982,73	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	1.443.786,23	1.434.993,73	1.529.584,68	1.846.365,82	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione	(-)	1.345.007,91	1.298.572,17	1.423.758,77	1.554.034,09	0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	9.381,47	10.591,86	5.982,73	20.924,45	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	18.637,57	73.691,18	78.456,75	101.969,73	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2024

F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		89.078,10	61.519,99	31.978,29	175.420,28	0,00
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	20.000,00	0,00	20.078,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		49.078,10	61.519,99	52.056,29	175.420,28	0,00
Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00	14.517,38	45.729,03	1.181,99	0,00
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	32.662,66	1.392,89	0,00	6.957,49	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		16.415,44	45.609,72	6.327,26	167.280,80	0,00
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-1.914,79	0,00	50.630,63	-98.335,58	0,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		18.330,23	45.609,72	-44.303,37	265.616,38	0,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	17.601,00	99.000,00	34.346,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	219.263,68	140.715,27	142.318,51	564.454,02	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	289.288,09	237.735,21	841.037,83	317.502,28	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	426.954,64	230.360,10	290.849,48	468.753,76	0,00
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	140.715,27	142.318,51	564.454,02	420.810,58	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)		881,86	23.372,87	227.052,84	26.737,96	0,00
Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00	0,00	165.539,95	0,00	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		881,86	23.372,87	61.512,89	26.737,96	0,00
Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2024

Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		881,86	23.372,87	61.512,89	26.737,96	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		49.959,96	84.892,86	279.109,13	202.158,24	0,00
Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio N		0,00	14.517,38	45.729,03	1.181,99	0,00
Risorse vincolate nel bilancio		32.662,66	1.392,89	165.539,95	6.957,49	0,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		17.297,30	68.982,59	67.840,15	194.018,76	0,00
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-1.914,79	0,00	50.630,63	-98.335,58	0,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		19.212,09	68.982,59	17.209,52	292.354,34	0,00
O1) Risultato di competenza di parte corrente		49.078,10	61.519,99	52.056,29	175.420,28	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	20.000,00	0,00	20.078,00	0,00	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00	14.517,38	45.729,03	1.181,99	0,00
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-1.914,79	0,00	50.630,63	-98.335,58	0,00
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	32.662,66	1.392,89	0,00	6.957,49	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-1.669,77	45.609,72	-64.381,37	265.616,38	0,00

Gestione attiva ed evoluzione dell'indebitamento

Il Comune di Comune di Carpignano Sesia ha intrapreso sin dal 2015 una politica attiva del debito a livello locale. Le analisi sulla dimensione, qualità e tipologia di indebitamento hanno consentito negli anni di attivare tutte le tipologie di istituti contrattuali utili ad ottimizzare composizione e peso finanziario dell'indebitamento.

Attività quali riduzioni per mutui non utilizzati completamente rispetto al capitale assegnato, con conseguente revisione del piano di ammortamento, estinzioni anticipate parziali nelle annualità in cui la penale per estinzione anticipata era sostenuta da un ristoro dello Stato, rinegoziazioni volte a migliorare le condizioni di indebitamento, mutui assistiti da contributi in conto interessi ed in conto capitale (ICS), "diverso utilizzo" finalizzato a rimettere in circolo le risorse non utilizzate a finanziamento di nuove ed ulteriori opere di investimento sono solo alcuni dei provvedimenti attuati dal comune di Carmagnola.

L'ente ha inoltre attivato nel corso degli anni "anticipazioni di liquidità" volte a sopperire a carenze dei flussi di cassa e migliorare i tempi medi di liquidazione/pagamento fatture passive e riduzione dello stock del debito residuo al 31.12 in linea con il susseguirsi dei provvedimenti normativi volti a ridurre appunto i tempi di pagamento della pubblica amministrazione.

La verifica della sostenibilità dell'indebitamento a medio/lungo termine è legata a quanto previsto dall'Art. 204 del TUEL che in buona sostanza autorizza l'ente locale alla stipula di nuovi mutui solo se

Relazione di fine mandato 2024

l'importo annuale degli interessi non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli di bilancio delle entrate desumibili dai rendiconti di gestione.

Nel corso del mandato sono stati accessi i seguenti nuovi mutui:

<i>Anno</i>	<i>Istituto</i>	<i>Opera</i>	<i>Importo</i>
2021	I.C.S.	Illuminazione Campo Sportivo	50.000,00
2022	I.C.S.	Realizzazione Campo da tennis coperto	370.000,00
2023	CdP SpA	Realizzazione area ecologica	250.000,00
TOTALE			670.000,00

Nel corso del mandato si è proceduto a richiedere l'autorizzazione al diverso utilizzo delle seguenti mutui, o residui di mutui, contratti in precedenza utilizzando quote residue dei medesimi alla realizzazione di OO.PP.:

<i>Anno</i>	<i>Istituto</i>	<i>Posizione</i>	<i>Opera originaria</i>	<i>Residuo</i>	<i>Destinazione</i>
2023	CdP SpA	4545144-01	Ampliamento cimitero (2010)	12.544,00	Muro di cinta strada fronte cimitero

Con circolare 09-10-2017 n° 1289 la Cassa Depositi e Prestiti si è resa disponibile alla **rinegoziazione** di mutui in ammortamento (con debito residuo pari o superiore a € 10.000,00 e scadenza oltre il 31-12-2021), anche se già rinegoziati in precedenza.

Una seconda possibilità di rinegoziazione, relativa ai mutui con debito residuo al 01-01-2020 pari o superiore a € 10.000,00 e scadenza successiva al 2020, è stata offerta dalla Cassa Depositi e Prestiti con circolare 1300/2020. Il Comune ha così rinegoziato N 28 mutui .

Nel 2019 (ante negoziazione) la spesa per quota capitale per mutui CdP SpA è stata di € 118.176,47

Nel 2021 (post rinegoziazione) la spesa per quota capitale per mutui CdP SpA è stata di € 73.691,18

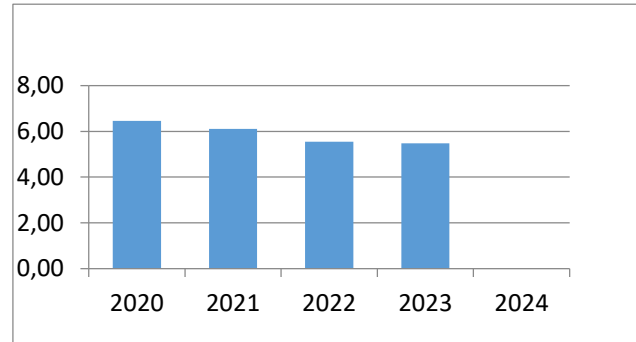
Il risparmio di quota capitale nel confronto 2019-2021 è pari ad € 44.485,29

	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>
Debiti da finanziamento complessivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Di cui debiti da finanziamento a medio lungotermine (mutui)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Di cui debiti a breve termine – (anticipazioni diliquidità)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Abitanti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito pro-capite complessivo per abitante	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito pro-capite netto solo da mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Sostenibilità indebitamento a medio/lungo termine – valutazione incidenza degli interessi sulle entrate correnti

La verifica della sostenibilità dell'indebitamento a medio/lungo termine è legata a quanto previsto dall' Art. 204 del TUEL che in buona sostanza autorizza l'ente locale alla stipula di nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli di bilancio delle entrate desumibili dal rendiconto di gestione del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione di mutui.

	2020	2021	2022	2023	2024
Quota interessi	88.831,02	82.091,47	80.041,42	78.514,79	0,00
Entrate Correnti (*su anno-2)	1.374.754,12	1.346.194,46	1.443.786,23	1.434.993,73	1.529.584,68
% su Entrate Correnti	6,46	6,10	5,54	5,47	0,00
Limite art. 204 TUEL	10%	10%	10%	10%	10%



Il quadro sopra riportato evidenzia inequivocabilmente il **miglioramento/peggioramento** del rapporto “spese per interessi” rispetto alle entrate correnti per effetto sia della **migliorata/peggiolata** esposizione in termini di interessi passivi a fronte di una diversa composizione dell’indebitamento sia in termini di mutui a tasso fisso che a tasso variabile e sia ancora a fronte delle “rinegoziazioni” attuate negli anni proposte dal M.E.F. e Cdp spa e questo e **all’incremento/decremento** delle entrate correnti, pur mantenendo un livello di indebitamento complessivo abbastanza costante nel tempo .

Finanza derivata

Dopo alterne vicende, tipiche dei primi anni 2000, il legislatore è tornato sulla norma che consentiva alle regioni e agli enti locali di stipulare contratti riguardanti gli strumenti finanziari derivati, a certe condizioni (articolo 41 della legge 28 dicembre 2001, n. 448, legge finanziaria per il 2002). Il legislatore, stante gli innegabili rischi ed incertezze della finanza locale, ha sostituito la norma di tipo legittimante, ancorché condizionata, con una norma di tipo proibitivo. Ha vietato alle regioni e agli enti locali di stipulare nuovi contratti di questo tipo (articolo 1, comma 572, legge 27 dicembre 2013, n. 147, legge di stabilità per il 2014), fatte salve alcune misure volte a risolvere situazioni contrattuali pendenti. Il divieto è stato rafforzato dalla sanzione della nullità, già da tempo stabilita per i contratti stipulati in violazione dell’articolo 119, ultimo comma, della Costituzione. La nullità è, tra l’altro, rilevabile soltanto dagli enti pubblici. La Corte costituzionale sull’argomento ha emanato “norme imperative che perseguono una finalità chiaramente protettiva” . Da quel momento la questione più rilevante non è stata quella del “se” le amministrazioni regionali e locali dispongano d’una legittimazione contrattuale in tale ambito, bensì quella del “come” valutare i contratti da esse pattuiti in precedenza.

Nel periodo il Comune **non ha in essere** contratti che rappresentino “strumenti di finanza derivata”.

.....

Riallineamento del patrimonio - Conto economico-patrimoniale

In occasione della predisposizione del Rendiconto di gestione 2015, avvenuta nella primavera 2016, la normativa ha evidenziato in maniera chiara l’esigenza di provvedere ad una fase di riallineamento del Patrimonio . L’esigenza contabile e l’indirizzo normativo previsto dal D.Lgs 118/2011 e dai

provvedimenti dell' " Armonizzazione contabile" sostenuti da ARCONET (acronimo di armonizzazione contabile enti territoriali) , struttura della Ragioneria dello Stato, sono risultati essere lo stimolo per una profonda revisione sia dell'inventario tecnico/contabile che del patrimonio.

Le attività di gestione, sia tecnica che amministrativa hanno via via portato alla revisione dei contratti di affitto, a sfruttare al meglio il patrimonio disponibile, a monetizzare patrimonio altrimenti non utilizzato oppure sotto utilizzato e finanziare con risorse proprie dell'ente spesa in conto capitale come normativa e dottrina prevedono al fine di non depauperare valore patrimoniale.

Una corretta gestione del "piano delle alienazioni" e dell'attività che lo precede di "ricognizione del patrimonio " che ne consente la corretta definizione della destinazione ai fini dell'erogazione di servizi istituzionali e non istituzionali è stata di certo lo strumento guida.

L'attività fa riferimento a quanto previsto dall' l'art. 58 del Decreto Legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con Legge n. 133 del 6 agosto 2008, successivamente modificata e/o integrata dal Decreto Legge n. 98 del 6 luglio 2011, convertito con Legge n. 111 del 15 luglio 2011 e dal Decreto Legge n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con Legge n. 214/2011 rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri Enti Locali", il quale prevede testualmente, al comma 1: "Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti Locali, ciascun Ente con deliberazione dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri

archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione".

I riflessi positivi conseguenti al recupero di conoscenza del patrimonio comunale hanno innegabilmente contribuito ad inquadrare la natura della destinazione d'uso degli immobili e strutture comunali con conseguenti effetti positivi sulla gestione della fiscalità passiva (Servizi ad IVA commerciale) che ha consentito in piena legittimità di recuperare risorse importanti a bilancio.

Stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale dell'ente rappresenta a fronte dell'evoluzione dei crediti e dei debiti dell'ente l'entità del patrimonio netto e la sua modifica in incremento o decremento rispetto all'annualità precedente

<i>Stato patrimoniale Attivo</i>		2020	2021	2022	2023	2024
	A) Crediti vs.lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CREDITI VS PARTECIPANTI (A)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI						
I	Immobilizzazioni immateriali					
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	2.732,80	2.147,20	0,00	0,00
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Avviamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	6.479,00	6.494,62	6.370,41	0,00	0,00
9	Altre	0,00	12.297,29	11.248,39	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni immateriali		6.479,00	21.524,71	19.766,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2024

		<i>Immobilizzazioni materiali</i>					
II	1	Beni demaniali	2.822.825,75	2.839.171,14	2.863.629,04	0,00	0,00
	1.1	Terreni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.2	Fabbricati	790.314,63	772.753,37	755.192,11	0,00	0,00
	1.3	Infrastrutture	1.999.688,06	2.034.665,80	2.077.756,05	0,00	0,00
	1.9	Altri beni demaniali	32.823,06	31.751,97	30.680,88	0,00	0,00
III	2	Altre immobilizzazioni materiali	5.568.898,82	5.548.153,92	5.529.237,54	0,00	0,00
	2.1	Terreni	1.029.018,66	1.029.018,66	1.029.018,66	0,00	0,00
		a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.2	Fabbricati	4.529.350,80	4.508.907,60	4.489.133,34	0,00	0,00
		a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.3	Impianti e macchinari	1.560,57	1.466,93	1.373,29	0,00	0,00
		a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	2.700,49	2.465,65	2.236,62	0,00	0,00
	2.5	Mezzi di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.7	Mobili e arredi	6.268,30	6.295,08	7.475,63	0,00	0,00
	2.8	Infrastrutture	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.9 9	Altri beni materiali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	760.259,70	840.356,69	881.165,63	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni materiali			9.151.984,27	9.227.681,75	9.274.032,21	0,00	0,00
IV		<i>Immobilizzazioni Finanziarie</i>					
	1	Partecipazioni in	0,00	78.569,21	82.982,66	0,00	0,00
		a imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		b imprese partecipate	0,00	78.569,21	82.982,66	0,00	0,00
		c altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	Crediti verso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		a altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		b imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		c imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		d altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2024

3	Altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie		0,00	78.569,21	82.982,66	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		9.158.463,27	9.327.775,67	9.376.780,87	0,00	0,00
C) ATTIVO CIRCOLANTE						
I	Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale rimanenze		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Crediti					
1	Crediti di natura tributaria	244.339,65	175.759,32	179.506,98	0,00	0,00
	a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b Altri crediti da tributi	240.210,12	171.779,26	179.506,98	0,00	0,00
	c Crediti da Fondi perequativi	4.129,53	3.980,06	0,00	0,00	0,00
2	Crediti per trasferimenti e contributi	345.973,64	370.834,80	529.975,00	0,00	0,00
	a verso amministrazioni pubbliche	345.973,64	370.834,80	522.756,06	0,00	0,00
	b imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	c imprese partecipate	0,00	0,00	7.218,94	0,00	0,00
	d verso altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Verso clienti ed utenti	8.925,74	18.146,08	44.162,20	0,00	0,00
4	Altri Crediti	49.878,34	59.136,54	116.704,16	0,00	0,00
	a verso l'erario	20.690,95	0,00	16.854,00	0,00	0,00
	b per attività svolta per c/terzi	721,97	258,62	993,66	0,00	0,00
	c altri	28.465,42	58.877,92	98.856,50	0,00	0,00
Totale crediti		649.117,37	623.876,74	870.348,34	0,00	0,00
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi					
1	Partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	Disponibilità liquide					
1	Conto di tesoreria	314.216,05	399.828,78	681.524,71	0,00	0,00
	a Istituto tesoriere	314.216,05	0,00	0,00	0,00	0,00
	b presso Banca d'Italia	0,00	399.828,78	681.524,71	0,00	0,00
2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2024

3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide		314.216,05	399.828,78	681.524,71	0,00	0,00
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		963.333,42	1.023.705,52	1.551.873,05	0,00	0,00
D) RATEI E RISCONTI						
1	Ratei attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Risconti attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		10.121.796,69	10.351.481,19	10.928.653,92	0,00	0,00

<i>Stato patrimoniale Passivo</i>		<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>
A) PATRIMONIO NETTO						
I	Fondo di dotazione	2.689.977,91	2.689.977,91	2.689.977,91	0,00	0,00
II	Riserve	4.762.412,46	3.865.704,19	3.961.355,98	0,00	0,00
	b da capitale	840.882,98	840.882,98	840.882,98	0,00	0,00
	c da permessi di costruire	185.650,07	185.650,07	256.843,96	0,00	0,00
	d riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	2.822.825,75	2.839.171,14	2.863.629,04	0,00	0,00
	e altre riserve indisponibili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	f altre riserve disponibili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	913.053,66	1.193.492,91	1.467.701,65	0,00	0,00
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		7.452.390,37	7.749.175,01	8.119.035,54	0,00	0,00
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI						
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Per imposte	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Altri	41.889,50	43.171,95	45.612,54	0,00	0,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		41.889,50	43.171,95	45.612,54	0,00	0,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE T.F.R. (C)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI						
1	Debiti da finanziamento	1.945.146,21	1.949.454,92	2.242.164,78	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2024

	a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	d	verso altri finanziatori	1.945.146,21	1.949.454,92	2.242.164,78	0,00	0,00
2		Debiti verso fornitori	440.224,03	344.253,93	233.627,07	0,00	0,00
3		Acconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4		Debiti per trasferimenti e contributi	124.635,63	175.373,89	130.064,63	0,00	0,00
	a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b	altre amministrazioni pubbliche	94.365,90	145.248,10	97.634,07	0,00	0,00
	c	imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	d	imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	e	altri soggetti	30.269,73	30.125,79	32.430,56	0,00	0,00
5		Altri debiti	117.510,95	90.051,49	158.149,36	0,00	0,00
	a	tributari	50.500,30	23.650,67	87.484,74	0,00	0,00
	b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	603,69	0,00	10.293,86	0,00	0,00
	c	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	d	altri	66.406,96	66.400,82	60.370,76	0,00	0,00
TOTALE DEBITI (D)			2.627.516,82	2.559.134,23	2.764.005,84	0,00	0,00
		E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I		Ratei passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II		Risconti passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	a	da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b	da altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	Altri risconti passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCOINTI (E)			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)			10.121.796,69	10.351.481,19	10.928.653,92	0,00	0,00
		1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Conti economici

Il “ Conto economico” rappresenta dal punto di vista dei costi e dei ricavi la gestione che il Bilancio di gestione (ed il rendiconto di gestione) esprimono sotto l’aspetto esclusivamente finanziario, cioè sotto l’aspetto di crediti accertati e debiti impegnati, rispetto agli stanziamenti di bilancio approvati ed assegnati ai

Relazione di fine mandato 2024

responsabili di area /settore dal punto di vista “ autorizzatorio” alle attività gestionali. I risultato finale del Conto economico rappresenta una perdita oppure un utile di esercizio in applicazione della contabilità economico-patrimoniale.

<i>Conto economico</i>		<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Proventi da trasferimenti e contributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
a	di cui trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b	quota annuale contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
c	contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni, proventi da servizi pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
a	proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b	ricavi della vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
c	ricavi e proventi dalla prestazioni di servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Variazioni dei lavori in corso su ordinazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Prestazioni di servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Utilizzo beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Trasferimenti e contributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
a	Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.					
c	Contributi per investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13	Personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Ammortamenti e svalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
d	Svalutazione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)					
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2024

17	Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	Oneri diversi di gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI						
<i>Proventi finanziari</i>						
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	a da società controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b da società partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	c da altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Altri proventi finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale proventi finanziari		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Oneri finanziari</i>						
21	Interessi ed altri oneri finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	a Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b Altri oneri finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale oneri finanziari		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE						
22	Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
23	Svalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RETTIFICHE (D)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
24	Proventi straordinari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	a Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	c Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	d Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	e Altri proventi straordinari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale proventi straordinari		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
25	Oneri straordinari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	a Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	c Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	d Altri oneri straordinari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale oneri straordinari		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
26	Imposte	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

PARTE QUARTA

Rilievi degli organismi esterni di controllo

Nell'arco del mandato sono pervenuti i seguenti rilievi della Corte dei Conti:

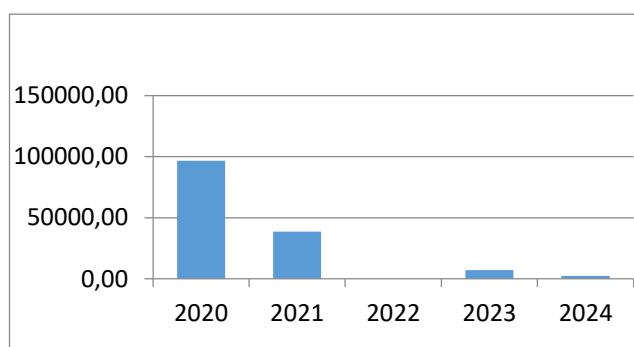
- Richiesta istruttoria su rendiconto 2020 – archiviata

PARTE QUINTA

Contenimento della spesa

Nel seguente prospetto si evidenzia, insieme al totale della spesa corrente di ciascun esercizio, la quota di carattere non ricorrente (e quindi non strutturalmente destinata a ripresentarsi negli esercizi futuri), come evidenziata nel rendiconto di gestione o in documenti specifici trasmessi ai revisori insieme al rendiconto.

<i>Gestione di competenza</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>
Spese correnti totali	1.345.007,91	1.298.572,17	1.423.758,77	1.554.034,09	1.161.663,67
Quota non ricorrente	96.694,89	38.462,47	0,00	7.062,50	2.200,00
Spesa ricorrente	1.248.313,02	1.260.109,70	1.423.758,77	1.546.971,59	1.159.463,67



I dati esposti dalla tabella sopra riportata evidenziano il contenimento della spesa corrente di natura ripetitiva e questo risulta esso stesso essere un dato importante che evidenzia come la struttura di bilancio sia di per se migliorata/peggiorata.

Importante però nel caso specifico fare riferimento ai “Piani di razionalizzazione della spesa” ed al quadro normativo di riferimento oltre che ai risultati ottenuti o stimati in quanto in fase di realizzazione. Piani così riassumibili:

Razionalizzazione dell’utilizzo delle dotazioni strumentali.

La prima richiesta del perimetro di riferimento, in cui far rientrare le economie di spesa realizzate nell’anno, riguarda le disposizioni di cui all’art. 2, comma 594-599 della l. 244/2007, a mente delle quali la PA deve

Relazione di fine mandato 2024

realizzare un contenimento delle spese di funzionamento tramite misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali (anche informatiche), delle autovetture di servizio, dei beni immobili;

Attività razionalizzate o in corso di razionalizzazione	2020	2021	2022	2023	2024
Spese telefoniche	Breve descrizione attività: passaggio a telefonia Voip				
Risparmi ottenuti	Risparmio su spese telefoniche fisse				
Spesa strumentali	Breve descrizione attività: Noleggio fotocopiatori e stampanti				
Risparmi ottenuti	Risparmio nella gestione delle apparecchiature, nella manutenzione e consumabili (compresi nel canone)				
Risparmi da attività di riqualificazione energetica edifici	Breve descrizione attività: ultimata installazione impianto fotovoltaico edifici scolastici				
Risparmi ottenuti	Contenimento della spesa energetica				

Processi di ristrutturazione e/o riorganizzazione.

Altro ambito di applicazione del contenimento della spesa si riferisce ai risparmi sui costi di funzionamento derivanti dai processi di ristrutturazione, riorganizzazione e innovazione all'interno delle pubbliche amministrazioni, come definiti dall'art. 27 del d.lgs. 150/2009 (legge Brunetta);

Razionalizzazione e riqualificazione della spesa.

All'interno delle disposizioni di cui al d.l. 98/2011, l'art.16, commi 4 e 5, prevede la formulazione di un piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche.

Attività oggetto di razionalizzazione	2020	2021	2022	2023	2024
Interventi ristrutturazione amministrativa	Breve descrizione attività: dal 01/01/2023 sono stati reinternalizzati tutti i servizi precedentemente gestiti a mezzo Unione Bassa Sesia .				
Risparmi ottenuti	Maggiore immediatezza nella gestione dei servizi, riduzione dei tempi grazie ad una maggiore snellezza e flessibilità della struttura Non si sono verificati maggiori costi in quanto i servizi sono gestiti e svolti dal personale dipendente, il cui inquadramento non è cambiato.				
Spese servizi ristrutturati a livello organizzativo	Breve descrizione attività: riorganizzazione totale degli uffici e dei servizi a seguito del recesso dall'Unione Bassa Sesia dal 01/01/2023				
Risparmi ottenuti	Personale dedito ad un solo ente e maggiormente motivato ed incentivato al miglioramento della qualità del servizio;				

Giacenza di cassa ed utilizzo anticipazioni di tesoreria oppure anticipazioni di liquidità:

Il Comune non ha utilizzato anticipazioni di cassa nel periodo in oggetto.

PARTE SESTA

Organismi controllati e partecipati e S.p.l.

L' articolo 20 del d. lgs. 19 agosto 2016, n. 175, "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (Tusp), prevede che, annualmente, entro il 31 dicembre, le amministrazioni pubbliche effettuino, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o

indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2 dello stesso art. 20, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione ed approvino una relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente.

La comunicazione alla Struttura delle informazioni contenute nei provvedimenti adottati e nelle relazioni approvate ai sensi dell'art. 20 e la trasmissione dei medesimi sono effettuate esclusivamente tramite l'applicativo "Partecipazioni" del Dipartimento del Tesoro <https://portaletesoro.mef.gov.it> e secondo le modalità operative definite e rese pubbliche dallo stesso Dipartimento. Attraverso l'applicativo Partecipazioni sono acquisiti contestualmente anche i dati richiesti ai fini del censimento annuale delle partecipazioni e dei rappresentanti in organi di governo di società e di enti (ai sensi dell'art. 17 del d.l. n. 90/2014).

Con deliberazione di C.C. n. 19 del 29.09.2017 è stata effettuata la revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 del D. Lgs. 19 Agosto 2016 n. 175 e s.m.i. In base a tale deliberazione le società partecipate dal Comune di Carpignano Sesia sono:

- Acqua Novara Vco con la partecipazione diretta del 0,07%
- Medio Novarese Ambiente SpA con la partecipazione indiretta del 1,97%

Ogni anno, ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 19 Agosto 2016 n. 175 viene effettuata la rilevazione periodica.

Oltre alle Società, il Comune possiede partecipazione in Enti, Consorzi di seguito indicati:

- Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese: gestisce il servizio della gestione dei rifiuti con la partecipazione del 2%;
- Consorzio Case di Vacanze dei Comuni Novaresi: finalizzato alla gestione dei servizi turistici con la partecipazione del 0,53%;
- Consorzio C.A.S.A. di Gattinara: finalizzato alla gestione del servizio socio-assistenziale con la partecipazione del 7,7%;
- Istituto storico della resistenza: ente pubblico operante nell'ambito dei servizi culturali con la partecipazione del 0,29%;
- Agenzia Turistica Locale della Provincia di Novara: operante nell'ambito dei servizi turistici con la partecipazione del 0,70%.

Servizi pubblici locali –s.p.l.

Decreto Legislativo n.201/2022 - riordino dei servizi pubblici locali – S.P.L. -

Nozione di servizio pubblico locale a rilevanza economica non rete ai sensi del D.lgs. 201/2022: servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbe svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale"- sarà opportuno riportare le principali norme di riferimento da osservare nella gestione dello specifico servizio pubblico locale e che ne condizionano le modalità.

Nozione di servizio pubblico locale a rilevanza economica a rete ai sensi del D.lgs. 201/2022: Tra i servizi pubblici locali di interesse economico generale rientrano quelli definiti "a rete", che consistono in servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente e caratterizzati altresì dalla presenza di infrastrutture fisiche indispensabili all'erogazione del servizio e sottoposti alla regolazione di autorità indipendenti. Sono tipici servizi pubblici locali di interesse economico generale a rete.

<i>Numero</i>	<i>Tipologia servizio</i>	<i>Presenza nell' Ente/società</i>
1	Distribuzione energia elettrica	
2	Distribuzione gas naturale	
3	Servizio idrico	Si (gestito da Acqua Novara Vco SpA)
4	Servizio gestione rifiuti urbani	Si (gestito da Consorzio Medio Novarese)

Nozione di servizio a domanda individuale: Come servizi pubblici a domanda individuale devono intendersi tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale; Non possono essere considerati servizi pubblici a domanda individuale quelli a carattere produttivo, per i quali il regime delle tariffe e dei prezzi esula dalla disciplina del menzionato art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, convertito, con modificazioni, nella legge 26 aprile 1983, n. 131, le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale sono le seguenti:

<i>Numero</i>	<i>Tipologia servizio</i>	<i>Presenza nell' Ente</i>	
1	alberghi, esclusi i dormitori pubblici; case di riposo e di ricovero;		
2	alberghi diurni e bagni pubblici;		
3	Asili nido		
4	convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli;		
5	colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali		
6	corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge;		
7	Giardini zoologici e botanici		
8	impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili;		
9	Mattatoi pubblici		
10	mense, comprese quelle ad uso scolastico;	si	
11	Mercati e fiere attrezzate	si	
12	parcheggi custoditi e parchimetri;		
13	Pesa pubblica	si	
14	servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili;		
15	Spurgo pozzi neri		
16	teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli;		
17	Trasporti carni macellate		
18	trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive		
19	uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili.		

Carpignano Sesia, li 25/03/2024

IL SINDACO

Dott. Giuseppe Maio

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli artt. 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex art. 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della L. 266/2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Carpignano sesia, li _____

**L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-
FINANZIARIA**

Dott. Vincenzo Franco

Link di riferimento per visualizzare il formato on-line della relazione di fine mandato per cittadini/utenti:

<https://www.comune.carpignanosesia.no.it/it-it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general>

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa